

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-09-2020

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	24/09/2020	25	Altro misterioso incendio due settimane fa <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	24/09/2020	7	Perugia - Covid in Regione: positivi assessore e direttore = Covid, contagiati assessore e direttore <i>Francesca Marruco</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	24/09/2020	53	Covid alle elementari un caso in isolamento <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO UMBRIA	24/09/2020	40	Assessore positivo, chiusa la Regione = Covid, assessore e altri tre positivi chiusa la Regione <i>Fabio Nucci</i>	7
MESSAGGERO UMBRIA	24/09/2020	46	Foligno - Primi d'Italia annullati Amoni: Danno da 2 milioni <i>Redazione</i>	9
NAZIONE FIRENZE	24/09/2020	35	Studente contagiato Le lezioni proseguono Terremoto via chat = Covid a scuola, bufera via chat <i>Elettra Gullè</i>	10
NAZIONE FIRENZE	24/09/2020	51	Fiera e fierone allo start Cambiano tempi e regole <i>Fabrizio Morviducci</i>	11
NAZIONE VIAREGGIO	24/09/2020	33	Covid, un'altra classe in quarantena = Alunna col Covid alla 'Pea' In quarantena la classe <i>Redazione</i>	12
NAZIONE VIAREGGIO	24/09/2020	53	Piove in aula, teniamo tutti a casa <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO ANCONA	24/09/2020	59	Sul terremoto dovevamo alzare la voce <i>Paola Pagnanelli</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/09/2020	53	Allerta arancione per temporali Rischio frane e bombe d'acqua <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERMO	24/09/2020	54	Si scatena un violento temporale Auto bloccata nel sottopasso invaso dall'acqua <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO FERRARA	24/09/2020	58	Scatta l'allerta meteo per due giorni: temporali, fulmini e possibili grandinate <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/09/2020	39	Sul terremoto dovevamo alzare la voce <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/09/2020	53	Sisma, bando per le perimetrazioni <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO MODENA	24/09/2020	57	Rogo nel capannone, danni e tanta paura Rogo nel capannone, danni e tanta paura = Vasto incendio all'ex Italtractor, crolla il tetto del capannone <i>Valentina Reggiani</i>	20
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	24/09/2020	47	Maltempo in arrivo La Regione dirama un'allerta 'arancione' <i>Redazione</i>	21
RESTO DEL CARLINO RIMINI	24/09/2020	55	Cinquemila chilometri in bicicletta = Pedalo per l'Italia per battere il Covid <i>Rita Celli</i>	22
TIRRENO GROSSETO	24/09/2020	25	Una pioggia di fulmini ha aperto una settimana di temperature in calo Una pioggia di fulmini ha aperto una settimana di temperature in calo <i>Redazione</i>	23
TIRRENO VIAREGGIO	24/09/2020	23	Quarantena per venti alunni delle medie "Pea" <i>Tiziano Baldi</i>	24
CAFFÈ DEI CASTELLI	24/09/2020	16	ACQUA E FANGO SUI CASTELLI = Strade travolte da ?umi d'acqua e fango <i>Redazione</i>	25
CAFFÈ DEI CASTELLI	24/09/2020	27	A fuoco quintali di ri?uti nei campi, ?amme s?orano le case <i>Redazione</i>	26
CAFFÈ DI APRILIA	24/09/2020	24	Noi residenti abbiamo i diritti di difenderci da questo degrado... <i>Redazione</i>	27
CORRIERE DELLA SERA ROMA	24/09/2020	5	Covid, mascherine obbligatorie a Latina = Latina, mascherine obbligatorie A Roma primi test sugli studenti <i>Valeria Costantini</i>	28
CORRIERE DELLA SERA ROMA	24/09/2020	7	Bomba d'acqua, Capitale in tilt = Bomba d'acqua, la città in tilt. Allagamenti e metro ferma <i>R Fr</i>	29
CORRIERE DELLA SERA ROMA	24/09/2020	9	Pioggia e freddo, su Roma 3 giorni di maltempo <i>Redazione</i>	30
CORRIERE DI VITERBO	24/09/2020	17	Albero cade sulla strada Forestale e Prociav al lavoro per rimuoverlo <i>F.e.</i>	31
INCHIESTA	24/09/2020	12	sindaco Lavalle e il delegato alla cultura Della Rosa partecipato alla III Festa dei Piccoli Comuni <i>Veronica Di Norcia</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-09-2020

LATINA OGGI	24/09/2020	24	Allagamenti e vento I disagi sul litorale <i>Redazione</i>	33
MESSAGGERO ABRUZZO	24/09/2020	49	Balconi crollati tutto prescritto = Crollo dei balconi: l'inchiesta si sgonfia <i>Marcello Ianni</i>	34
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	24/09/2020	41	Tenda inagibile per la pioggia ieri tamponi solo al Drive in = Tenda out per la pioggia tamponi spostati al porto <i>Giulia Amato</i>	35
MESSAGGERO ROMA	24/09/2020	47	Strade allagate e metro chiuse: città subito in tilt = Strade allagate, metro chiuse città in tilt alla prima pioggia <i>L. Bog</i>	37
NAZIONE AREZZO	23/09/2020	55	Aggiornato - Precipita da 5 metri Operaio gravissimo <i>Laura Lucente</i>	38
NAZIONE GROSSETO	24/09/2020	55	Maltempo Nuovo avviso di criticità gialla fino alla mezzanotte <i>Redazione</i>	39
NAZIONE LUCCA	24/09/2020	34	Terzo appuntamento con i test sierologici <i>Redazione</i>	40
REPUBBLICA ROMA	24/09/2020	4	Nubifragio in serata Allagamenti e blackout <i>Redazione</i>	41
firenze.repubblica.it	23/09/2020	1	Chi sono gli eletti nel nuovo consiglio regionale della Toscana: nomi e storie - la Repubblica <i>Redazione</i>	42
firenzetoday.it	23/09/2020	1	Coronavirus in Toscana: 90 nuovi casi, et? media 41 anni <i>Redazione</i>	45
ilrestodelcarlino.it	23/09/2020	1	Allerta meteo Emilia Romagna, domani grandine e temporali. Previsioni - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i>	47
ilrestodelcarlino.it	23/09/2020	1	Coronavirus scuola Reggio Emilia, il pediatra. "Quest' inverno tremila test al giorno" - Cronaca <i>Giulia Beneventi</i>	48
ilrestodelcarlino.it	23/09/2020	1	"Noi, in prima linea per combattere il Covid" - Cronaca <i>Nicola Bianchi</i>	49
ilrestodelcarlino.it	23/09/2020	1	"Martoriati dalle frane Bene i fondi per le strade" - Cronaca <i>Redazione</i>	50
perugiatoday.it	23/09/2020	1	Coronavirus, positivi un assessore e un direttore della Regione Umbria <i>Redazione</i>	51
arezzoweb.it	23/09/2020	1	Coronavirus: in Toscana 90 nuovi casi, 1 decesso, 93 guarigioni <i>Redazione</i>	52
bologna2000.com	23/09/2020	1	Coronavirus, in aumento i nuovi casi <i>Redazione</i>	54
nove.firenze.it	23/09/2020	1	Maltempo: codice giallo per piogge e temporali fino alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	55
oksiena.it	23/09/2020	1	CORONAVIRUS: 90 NUOVI CASI, 1 DECESSO, 93 GUARIGIONI IN TOSCANA <i>Redazione</i>	56
ravennaedintorni.it	23/09/2020	1	Allerta meteo (anche arancione) per temporali in provincia di Ravenna <i>Redazione</i>	57
ravennawebtv.it	23/09/2020	1	Temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	58
ravennawebtv.it	23/09/2020	1	Lugo: nuove piantine donate alla scuola dell'infanzia grazie alla generosità di due genitori <i>Redazione</i>	59
rietinvetrina.it	23/09/2020	1	Covid città di Rieti, Domeniconi: "Al 23 settembre salgono a 51 i positivi" <i>Redazione</i>	60
riminitoday.it	23/09/2020	1	Forte ondata di maltempo in arrivo, allerta meteo della Protezione civile <i>Redazione</i>	61
roma.corriere.it	23/09/2020	1	Roma, grandine, temporali e allagamenti. Anche domani allerta gialla nel Lazio <i>Redazione Roma</i>	62
roma.repubblica.it	23/09/2020	1	Pioggia e vento, allerta gialla dalle prime ore di giovedì e per 24 ore - la Repubblica <i>Redazione</i>	63
sienafree.it	23/09/2020	1	Coronavirus: 90 nuovi casi positivi in Toscana, 3.054 i positivi (-4), 24 in terapia intensiva (+2), 1 deceduto <i>Redazione</i>	64
umbriajournal.com	23/09/2020	1	Covid, positivi anche in regione, un assessore e un direttore <i>Redazione</i>	66
umbriajournal.com	23/09/2020	1	Covid, positivi anche in regione, assessore Melasacche e un direttore <i>Redazione</i>	67
umbriajournal.com	23/09/2020	1	Covid-19, positivi anche in Regione negativa la presidente, Donatella Tesei <i>Redazione</i>	68

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-09-2020

umbriaon.it	23/09/2020	1	Melasecche positivo al Covid: Sto bene e continuo a lavorare <i>Redazione</i>	69
viterbonews24.it	23/09/2020	1	Primi danni del maltempo: Tuscia Viterbo all'opera per rimuovere la vegetazione abbattuta <i>Redazione</i>	70
firenzepost.it	23/09/2020	1	Maltempo: temporali in Toscana, codice giallo fino a mezzanotte del 24 settembre <i>Redazione</i>	71
ilsitodifirenze.it	23/09/2020	1	Coronavirus, in Toscana 90 nuovi casi. 93 guariti e 1 decesso <i>Redazione</i>	72
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	24/09/2020	2	Pioggia forte: disagi in città = Maltempo , disagi rilevanti al liceo scientifico Galilei <i>Redazione</i>	73
reggionline.com	23/09/2020	1	Maltempo, nuova allerta meteo per temporali e frane <i>Redazione</i>	74
terninrete.it	23/09/2020	1	Coronavirus: positivo l'assessore Enrico Melasecche, due assistenti e un direttore della Regione <i>Redazione</i>	75
tuttoggi.info	23/09/2020	1	Coronavirus, l'aggiornamento di mercoledì 23 sui contagi in Umbria <i>Redazione</i>	76
tuttoggi.info	23/09/2020	1	Terremoto, scoppia "grana" scuole Alighieri e Fiorito   La delibera che mette in difficoltà Legnini e Ufficio Sisma <i>Redazione</i>	77
viverepesaro.it	23/09/2020	1	- - Terzo settore in rete per l'emergenza Covid-19, l'Anpas attiva un numero verde <i>Redazione</i>	80
comune.ra.it	23/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i>	81
comune.ra.it	23/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i>	82
gazzettadiparma.it	23/09/2020	1	Coronavirus, in aumento i nuovi casi <i>Redazione</i>	83
gomarche.it	23/09/2020	1	Terzo settore in rete per l'emergenza Covid-19, l'Anpas attiva un numero verde <i>Redazione</i>	84
lanotiziaquotidiana.it	23/09/2020	1	L'assessore Melasecche positivo al Coronavirus: tamponi per 80 persone, compresa la Giunta <i>Redazione Politica</i>	85
latinaoggi.eu	23/09/2020	1	Sabaudia, Da Sabaudia a Sommati di Amatrice: una cerimonia importante <i>Redazione</i>	86
met.cittametropolitana.fi.it	23/09/2020	1	Toscana. Coronavirus: 90 nuovi casi, 1 decesso, 93 guarigioni <i>Redazione</i>	87
parmaonline.info	23/09/2020	1	Maltempo, nuova allerta meteo per temporali e frane <i>Redazione</i>	88
piunotizie.it	23/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali <i>Redazione</i>	89
rietilife.com	23/09/2020	1	Maltempo, allerta sul Reatino anche da giovedì a venerdì <i>Redazione</i>	90
umbriacronaca.it	23/09/2020	1	Foligno, "I Primi d'Italia": Amoni riflette sull'annullamento <i>Redazione</i>	91
VERSILIATODAY.IT	23/09/2020	1	Coronavirus: 90 nuovi casi, 1 decesso, 93 guarigioni <i>Redazione</i>	92
VERSILIATODAY.IT	23/09/2020	1	Emergenza coronavirus: due nuovi casi di positività a Seravezza. Una classe della "Pea" in quarantena precauzionale <i>Redazione</i>	93
VIVEREURBINO.IT	24/09/2020	1	- - Terzo settore in rete per l'emergenza Covid-19, l'Anpas attiva un numero verde <i>Redazione</i>	94

## Altro misterioso incendio due settimane fa

[Redazione]

IL precedente CIVITANOVA Gli episodi scoppio. Erano le 3.25. Le del l'altra notte allungano fiamme, secondo una prima purtroppo una scia di eventi ricostruzione, erano partite già lunga. In via Pigafetta, lo dalla parte posteriore della scorso 11 settembre, i vigili del Bmw. Quella stessa notte, una fuoco erano intervenuti per ventina di minuti prima, era l'incendio di una Bmw 520, stata data alle fiamme l'auto intestata ad un uomo di una giovane estetista, una originario di Brindisi di 52 Nissan Qashqai parcheggiata anni, una Kia Sportage, e uno in piazza del Tricolore, zona scooter di un 53enne. I veicoli Risorgimento. erano parcheggiati su lh RIPRODUZIONE RISERVATA ram pa di a ccesso a i garage condominiali di una serie di villette a schiera. A dare l'allarme era stato uno de i proprietari delle auto, svegliatodi colpo da uno -tit\_org-

Il virus in Regione: positivi Melasecche, Nodessi e altri tre impiegati. Sanificazioni e tamponi a tappeto: Tesei negativa

## Perugia - Covid in Regione: positivi assessore e direttore = Covid, contagiati assessore e direttore

[Francesca Marruco]

Covid in Regione: positivi assessore e direttore - a pagina 7 Marruco Sanificazione Dopo i casi di Covid riscontrati ieri in Regione sono subito scattate le attività di igienizzazione. Il virus in Regione: positivi Melasecche, Nodessi e altri tre impiegati. Sanificazioni e tamponi a tappeto: Tesei negati Covid, contagiati assessore e direttore di Francesca Marruco PERUGIA Il Covid torna nei palazzi della Regione. Ieri infatti, in una giornata in cui le notizie si sono rincorse fin dal mattino, è emersa la positività dell'assessore ai trasporti, Enrico Melasecche e del direttore regionale della Protezione Civile, Stefano Nodessi Proietti. Assieme a loro anche tre impiegati della Regione che hanno lavorato con l'assessore. Il tracciamento dei contatti e l'indagine epidemiologica sono partiti immediatamente e hanno coinvolto già circa 200 persone, per la maggior parte dell'assessorato ai Trasporti. Precauzionalmente i tamponi sono stati fatti anche alla presidente della Regione, Donatella Tesei, a tutto l'ufficio di gabinetto: hanno dato esito negativo. Controlli sono stati eseguiti anche per gli assessori, alcuni dirigenti dell'ente e altri direttori, nonché a consiglieri regionali. Al momento, non sarebbero emersi altri contagi in seno al cluster regionale. Ieri, parallelamente al tracciamento, sono partite in Umbria e mediamente anche le sanificazioni. Palazzo Donini, dove c'è stato solo un contatto secondario, dopo l'intervento è tornato operativo chiudendosi però verso l'esterno: conferenze e visite cancellate per tutta la settimana. Discorso diverso invece per la sede dell'assessorato ai Trasporti in piazza Partigiani che è stato chiuso ieri e rimarrà così per alcuni giorni. I dipendenti lavoreranno in smart working. Chiusura e intervento di sanificazione anche a Palazzo Cesaroni dove martedì si è tenuto il Consiglio regionale a cui ha partecipato anche l'assessore Melasecche. In Consiglio è scattato il protocollo per la sanificazione quindi resterà chiuso oggi, domani e lunedì. "Purtroppo cari amici sono risultato positivo al Covid ma non mollo e continuo a lavorare da casa", ha scritto il direttore Nodessi sul suo profilo Facebook ieri. Anche Melasecche, che il 16 ottobre era andato ad Ancona per un incontro con il ministro, Paola De Micheli per la firma per il potenziamento della Orte Falconara, ha diramato una nota: "Dopo l'episodio di ieri in cui è risultato positivo al coronavirus il direttore - spiega Melasecche a casa con la febbre - questa mattina (ieri, ndr) mi sono recato in ospedale a Terni con due miei collaboratori per sottopormi al tampone, come da protocollo sanitario, avendo avuto contatti diretti con lo stesso direttore. Non avrei mai fatto diversamente controlli specifici. Siamo risultati tutti e tre positivi per cui è iniziata la necessaria procedura prevista in questi casi". Ieri intanto i nuovi positivi sono stati 19, così come i guariti. Gli attualmente positivi sono dunque 473, e 2.266 sono i casi da inizio pandemia. I guariti salgono a 1.708, mentre c'è un nuovo ricovero: da 32 a 33. Per fortuna uno esce dalla terapia intensiva: da 4 a 3. Umbria E -tit\_org- Perugia - Covid in Regione: positivi assessore e direttore Covid, contagiati assessore e direttore

[Redazione]

6

## Assessore positivo, chiusa la Regione = Covid, assessore e altri tre positivi chiusa la Regione

[Fabio Nucci]

Assessore positivo, chiusa la Regione Contagiato Melasecche, due suoi collaboratori Cestista di Umbertide col covid, e il direttore Nodessi. Tesei tampone negativo in quarantena finisce tutta la squadra Fabio Nucci PERUGIA L'ondata di contagi di senembre in Umbria non ha risparmiato un componente della giunta regionale, l'assessore Enrico Melasecche, risultato positivo al Covid-19. Contagiati anche il direttore regionale, Stefano Nodessi Proietti, e due collaboratori dell'assessorato alle Infrastrutture è nata un'indagine epidemiologica imponente che ha portato alla chiusura della sede di Piazza Partigiani, prima, di Palazzo Cesaroni poi Cestista positivo, in quarantena tutta la squadra - Si tratta di un ventenne di Umbertide, uno dei 19 casi certificati ieri. A pag.40 La sfida di settembre Covid, assessore e altri tre positivi chiusa la Regione ^Contagiato l'assessore Melasecche, ^Tracciate oltre duecento persone due suoi collaboratori e il direttore Nodessi tra cui la Tesei risultata negativa LA GIORNATA EUI A L'ondata di contagi di settembre in Umbria non ha risparmiato un componente della giunta regionale, l'assessore Enrico Melasecche, risultato positivo al Covid-19. Contagiati anche il direttore regionale, Stefano Nodessi Proietti, e due collaboratori dell'assessorato alle Infrastrutture. Ne è nata un'indagine epidemiologica imponente che ha portato alla chiusura della sede di Piazza Partigiani, prima, di Palazzo Cesaroni poi, vista la presenza di Melasecche, nei giorni scorsi, alla seduta dell'Assemblea legislativa. Tutte le adeguate azioni necessarie a contenere la diffusione del virus sono state messe in atto, ha precisato la Regione, spiegando che tutti i contatti sono stati tracciati. Tra questi, anche la governatrice Donatella Tesei che a titolo precauzionale è stata sottoposta a tampone che ha dato esito negativo. Stesso risultato anche per il capo di gabinetto, i suoi staffe e gli altri assessori regionali. La "macchina operativa" anti-Covid è subito scattata, coordinata dal commissario straordinario Antonio Onnis e ha portato alla sanificazione di Palazzo Doni dove tutti gli appuntamenti sono stati collocati in modalità "lavoro agile" fino a lunedì quando, salvo eventuali contrordini, sarà comunicata ufficialmente la riapertura della sede. I quattro positivi sono isolati a domicilio con pochi sintomi e anche l'assessore Melasecche ha detto di star bene e di essersi recato, ieri mattina, in ospedale a Terni, una volta appresa della positività del direttore Nodessi con cui nei giorni precedenti aveva lavorato a stretto contatto. Ho informato immediatamente la Giunta cui stavo partecipando in videoconferenza e il presidente dell'assemblea legislativa, vista la mia presenza in aula, martedì, Cesaroni. Continuerò a lavorare anche con tutti i collaboratori in smart working, affinché non si riduca l'impegno profuso in questi mesi verso gli obiettivi strategici che la Giunta ha iniziato a conseguire. I controlli si sarebbero estesi a oltre duecento persone (almeno un'ottantina in Regione), tra le quali ci sono anche figure nazionali di grande rilievo, fanno sapere da Palazzo Doni, e tutti sono stati inseriti nel tracciamento dei contatti nella massima riservatezza. Tra questi, il ministro Paola De L'evoluzione del contagio in Umbria Data 08-mar 05-apr 07-mai 07-giu 09-lug 07-ago 07-set 21-set 22-set 23-set Decessi 43 70 76 80 80 81 84 85 85 Ricoveri Totali 4 204 56 12 3 8 17 29 32 33 totali 1.405 1.432 1.447 1.488 2.247 2.266 Indicatore Casi totali Attuale Im. positivi 25 1.140 195 37 12 38 371 473 473 473 Dimessi Guariti 1 298 1.694 1.713, 194.327.360.375, 481.669 Umbria\*\* Italia\* 2.266 302.537 Positivi, 10pmjla\_ residenti..... 257 Decessi 85 Decessi.ogni.100. positivi totali 35\_ 501 35.758 Tcte -- ti.. QI MaLati ogni 100 positivi totali Nuovi positivi ultimi 7 giorni 468 20,7 "149" 46.114 15,2 "1095 Nuovi pos. ult. 7 gg ogni 100 casi tot. 6,58 Guariti ultima settimana..... 145 Nuovi guariti ogni nuovo jpgs; ult. sett. 1 0 Micheli, con cui una settimana fa l'assessore ha avuto un incontro istituzionale cui era presente anche l'ex governatore delle Marche Luca Ceriscioli, e il presidente dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, incrociato sabato al Cortile di Francesco. Il tracciamento dei contatti in ogni caso continua e ieri intanto anche tutti i consiglieri regionali umbri si sono sottoposti a tampone. A seguito di incontro istituzionale, anche il sindaco di Passignano sul Trasimeno, Sandro Pasquali, si è posto a isolamento,

sottoponendosi a titolo precauzionale a doppio tampone. Ne ha dato notizia lui stesso in un post, dopo aver ricevuto la comunicazione della Usi Umbria 1. Fabio Nucci 3,67 "5.400" 0, 5. Tamponi ultima settimana Tasso di positività dei tamponi sett. Dati Regione Umbria alie 12 del 23/09/2020 \*Dati Ministero Salute/ProCiv alle 6. 30 del 23/09/2020 L'assessore Melasecche -tit\_org- Assessore positivo, chiusa la Regione Covid, assessore e altri tre positivi chiusa la Regione



## **Foligno - Primi d'Italia annullati Amoni: Danno da 2 milioni**

[Redazione]

IL PUNTO Primid'Italia, ed i2ione annullata ecco le riflessioni di Aldo Amoni presidente di Epta. "Oggi - dice Amoni -, sarebbe stato il giorno di apertura della XXII edizione de I Primi d'Italia, Purtroppo, nonostante i nostri sforzi e quelli del Comune che ringraziamo, abbiamo dovuto annullare l'evento a causa dei dubbi espressi dalle istituzioni regionali. Dopo la presentazione di un dettagliato piano anticontagio ci eragiunta una prima risposta positiva della Prefettura di Perugia, che ci aveva riferito telefonicamente che non vi erano motivi ostativi allo svolgi- Primi d'Italia annullati Amoni: Danno da 2 milioni mento della manifestazione. Nonostante ciò, la Protezione Civile Regionale ci ha comunicato che avrebbe considerato il nostro Festival un evento di piazza, pur avendo noi chiarito che ci saremmo limitati ad occupare spazi delimitati, senza eventi di piazza. Le nuove richieste inviateci ci hanno portato - prosegue - a una scelta obbligata, quella di annullare il Festival ne siamo profondamente addolorati. Questa manifestazione ha già rilanciato una volta Foligno e la Regione dopo il terremoto del 1997 e da allora promuove il prodotto italiano per eccellenza: la pasta insieme a tutti i prodotti correlati come le farine italiane e gli ingredienti che esaltano una buona e sana ricetta. I Primi d'Italia si sono impegnati anche nel settore della formazione, con corsi per bambini, con grandi lezioni di cucina per adulti e favolose ricette presentate da grandi chef. A Foligno abbiamo organizzato convegnisull'alimentazione, rilanciato prodotti tipici locali e nazionali e creato un indotto economico importante. E anche quest'anno volevamo aiutare a rilanciare l'Umbria. Non svolgere l'evento porta un danno economico sia alle attività commerciali e artigianali sia alle strutture ricettive e ai trasporti, tutte realtà già penalizzate dall'emergenza Covid. In base ai risultati delle precedenti edizioni, questo danno può essere stimato intorno ai 2 milioni di euro. Speriamo che le autorità, in particolare la Regione, prendano in considerazione la possibilità di erogare contributi eaiuti viste tali perdite. Senza il loro intervento - conclude Amoni - non sarà possibile ripartire" IL PRESIDENTE DI EPTA DICE: CI AUGURIAMO CHE LA REGIONE DIA CONTRIBUTI PER LA RIPARTENZA" Aldo Amoni -tit\_org-Foligno - Primi d'Italia annullati Amoni: Danno da 2 milioni

## **Studente contagiato Le lezioni proseguono Terremoto via chat = Covid a scuola, bufera via chat**

*Tampone positivo, ma la nota ufficiale arriva nel pomeriggio Genitori in ansia, scoppia il caso. Berti (Asl): Tempi rispettati*

[Elettra Gullè]

Caos Covid al liceo Pascoli. E una pasticceria chiude al pubblico per un dipendente positivo Studente contagiato Le lezioni proseguono Terremoto via chat Tampone positivo, ma la nota ufficiale arriva nel pomeriggio Genitori in ansia, scoppia il caso. Berti (Asl): Tempi rispettati Gullè Plastina a pagina 3 Covid a scuola, bufera via cha Studentessa positiva al Pascoli Ma la classe non va in quarantena Il preside: Causa elezioni non ha avuto contatti con gli altri. Genitori impauriti Dipendente di un bar contagiato: chiusura immediata. I chiarimenti del l'As! FIRENZE La chiusura per le elezioni ha salvato una classe dalla quarantena. Proprio così; una studentessa 17enne del liceo Pascoli è risultata positiva. Non è però disposta ia quarantena per tutta ia classe. Questo perché nette 48 ore precedenti l'allieva non ha avuto contatti con i compagni - spiega il dirigente del liceo Alessandro Bussotti. La preoccupazione tra i genitori è però molta. Lo capiamo. Per questo da oggi metteremo in atto una didattica mista, così chi non si sente tranquillo può serenamen te seguire le lezioni da casa aggiunge il preside. La bomba è deflagrata eri mattina, quando i genitori della ragazza hanno fatto sapere via Whatsapp agli altri mamme e babbi che la loro figlia è risultata positiva al tampone. Una (brutta) notizia purtroppo attesa nella classe dato che, fanno sapere alcuni genitori, sapevamo che la mamma della ragazzina era positiva". La giovane è andata a scuola fino a venerdì scorso. Poi la lunga chiusura a causa dei seggi e, ieri mattina, il rientro in classe per alcuni compagni, mentre altri genitori hanno preferito per precauzione tenere i figli a casa. Quando la notizia è arrivata, la chat è diventata incandescente. Non è possibile che ancora il liceo non ci abbia detto niente si sono infervorate le mamme -. A nostro avviso le scuole in questi casi dovrebbero poter attuare un protocollo d'urgenza. C'è chi si è subito attivato per far effettuare, privatamente, il tampone al proprio figlio. Ma certo il costo di 120 euro non è per tutte le tasche. Non si può rimettere la salute di tutti alla coscienza del singolo, osservano altri genitori. Ma ecco che a metà pomeriggio è arrivata l'attesa telefonata da parte dell'Asl: Ci ha contattato verbalmente, ma poi ci manderà anche una comunicazione scritta - dice Bussotti -. Abbiamo subito avvertito le famiglie. Dalla diagnosi alla comunicazione alla scuola passa poco tempo - spiega Renzo Berti, direttore del dipartimento di pre venzione dell ' As! Toscana Centro-. Inattesa che quanto prima venga validato un sistema di diagnosi rapido, ogni giorno scarichiamo i dati dal database regionale e facciamo le indagini epidemiologiche. Ogni singolo caso viene gestito sicuramente entro la giornata. È avvenuto così, col protocollo di tracciamento ormai diventato routine, anche per nel caso di un uomo che lavora in un bar pasticceria: appena verificata la sua positività al coronavirus, la Asl ha subito contattato i suoi familiari e tutti i dipendenti del suo locale, ossia le persone che rischiano di poter essere state contagiate. Si trovano tutti in quarantena e sotto controllo del tampone. Ieri mattina la saracinesca del bar pasticceria era abbassata: una scelta obbli gata, visto che non ci sono altri dipendenti che possono portare avanti l'attività fino al doppio risultato negativo del tampone. Non c'è alcun rischio per i clienti del bar degli ultimiorni: il locale, spiegano dalla Asl, rispettava i protocolli di distanziamento; la scarsa permanenza a distanza all'interno dell'attività non comporta pericolo di contagio. Elettra Gullè Manuela Plastina RIPRODUZIONE RISERVATA î ' Non si fermano i contagi da Covid; le indagini epidemiologiche continuano -tit\_org- Studente contagiato Le lezioni proseguono Terremoto via chat Covid a scuola, bufera via chat

## Fiera e fierone allo start Cambiano tempi e regole

*Ieri l'inaugurazione ufficiale del primo evento pubblico dopo il lockdown*

[Fabrizio Morviducci]

Fiera e fierone allo start Cambiano tempi e regole Ieri l'inaugurazione ufficiale del primo evento pubblico dopo il lockdown SCANDICCI di Fabrizio Morviducci La fiera 2020 ha aperto i battenti: alle 18 il taglio del nastro per il primo vero evento di massa dopo il lockdown. Appuntamento all'Auditorium del Centro Rogers dove il sindaco, insieme a Leonardo Bassilichia, presidente della Camera di commercio, ha dato il via simbolicamente alla manifestazione. Ad accompagnare il momento, l'orchestra d'archi della Scuola di musica diretta dal Maestro Janet Zadow, che ha eseguito gli inni d'Italia e d'Europa, oltre a musiche di Edward Elgar. La Fiera quest'anno avrà una durata maggiore rispetto alle edizioni precedenti: 9 giorni invece dei consueti 9 e sarà aperta fino all'11 ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 24, il sabato e la domenica dalle 10 a mezzanotte. Confermato anche il Fierone: appuntamento l'8 ottobre dalle 7 alle 23. L'amministrazione, per evitare assembramenti, ha scelto di allestire i 182 banchi degli ambulanti lungo via Allende, via Buozzi, via Mazzini, piazza Granisci, via Spinelli, via Mangani, piazza Matteotti e piazza Piave, su una lunghezza totale di oltre 1,3 chilometri. Durante la fiera e il fierone sarà in vigore l'obbligo di indossare la mascherina per tutti i cittadini e gli esercenti presenti nell'area. Ma non sarà ovviamente l'unica misura di sicurezza in una kermesse dove l'amministrazione scommette proprio sull'attenzione alle misure anti-covid. Sono tanti i provvedimenti adottati dal comandante della polizia municipale, Giuseppe Mastursi nel rispetto della sicurezza in tutta l'area fieristica. All'esterno, protezione civile, vigili urbani, volontari e steward controlleranno che non si creino assembramenti; all'ingresso dei padiglioni sarà rilevata la temperatura corporea e si potrà entrare solo con la mascherina. All'interno sarà continuamente monitorata la capienza degli spazi e il rispetto della distanza interpersonale, saranno presenti percorsi separati per entrata e uscita e un sistema di ricambio forzato dell'aria; colonnine distributrici di gel igienizzante, un'apposita cartellonistica, continui annunci sonori e l'app Fiera365 ricorderanno sempre ai visitatori i comportamenti corretti da mantenere per la sicurezza di tutti. L'attività di controllo sarà effettuata anche con un sistema di videosorveglianza in grado di segnalare assembramenti e altre situazioni di rischio. L'APPUNTAMENTO L'expo, iniziato ieri, dura fino all'11 ottobre Nei feriali orario 16-24 nel weekend dalle 10 ieri pomeriggio il taglio del nastro al più atteso degli eventi scandiccesi -tit\_org-

## **Covid, un'altra classe in quarantena = Alunna col Covid alla `Pea` In quarantena la classe**

[Redazione]

Covid, un'altra classe in quarantena Contagiata una studentessa della scuola media "Pea" di Seravezza. Garanzie per la didattica Alunna col Covid alla Tea' In quarantena la classe Una ragazzina e uno dei suoi genitori sono risultati positivi al virus La didattica non verrà comunque compromessa dalla situazione A pagina 21 QUERCETA Una classe della scuola media Pea è in quarantena precauzionale dopo la comunicazione ufficiale della Asl Toscana Nord Ovest di due nuovi casi di positività al Covid. Si tratta di una ragazza che frequenta la media di Querceta e di uno dei suoi genitori. Entrambi sono stati posti in quarantena, così come i contatti diretti accertati dalle autorità sanitarie. In quarantena precauzionale anche tutta la classe frequentata dalla giovane (in sostanza nessuno dei compagni è stato fatto rientrare a scuola dopo la pausa dovuta alle consultazioni elettorali). L'informativa dell'Asl - spiega l'assessore Diño Vené - ha fatto scattare l'immediata attivazione della protezione civile comunale per lo svolgimento delle attività di assistenza e monitoraggio che la nostra struttura garantisce alla popolazione ormai da mesi. Voglio ricordare che il Coc, il centro operativo comunale, è aperto ininterrottamente da marzo proprio per essere in grado di dare risposte veloci ed efficaci in situazioni come questa. Al Comune non risultano al momento altre positività legate al mondo della scuola. La nostra attenzione resta comunque alta -dichiara la vicesindaco Valentina Salvatori - casi come quello registrato alla Pea non sono augurabili ma sono comunque messi in conto e siamo preparati ad affrontarli. Asl, Comune e scuola collaborano per minimizzare ogni rischio. Le procedure previste sono scattate come dovevano e la situazione è sotto controllo. La quarantena non interromperà comunque la didattica. Oltre all'importante verifica che abbiamo potuto fare relativamente all'efficacia delle procedure di carattere sanitario - aggiunge l'assessore alla pubblica istruzione Giuliano Bartelletti - abbiamo avuto dal dirigente scolastico anche la conferma che la classe postaquarantena non resterà indietro con le lezioni. La didattica proseguirà infatti a distanza, con le procedure previste in questi casi e sulla base dell'esperienza maturata dal mondo della scuola nelle settimane del lockdown totale. Un'altra classe è stata posta in quarantena a causa dell'epidemia di Covid-19 -tit\_org- Covid, un'altra classe in quarantena Alunna col Covid alla Pea In quarantena la classe

## **Piove in aula, teniamo tutti a casa**

[Redazione]

Alla primaria di Ripa SERAVEZZA Piove nella classe-container e oggi i genitori non manderanno i figli a scuola. Riservandosi di denunciare il fatto alle autorità. Protesta delle mamme della 2.a Â della primaria Calvino di Ripa per le pesanti infiltrazioni all'interno di uno dei moduli (tanto di ristagno di acqua piovana sul pavimento) montati per l'ampliamento del plesso. Da tempo sollecitiamo la certificazione di agibilità di quei moduli - dice Valentina Gabrielli, rappresentante di classe - e mai ci è stata fornita. Poi l'8 settembre, quando eravamo all'interno della scuola per una riunione operativa con le insegnanti e le bidelle, in vista della ripartenza dell'anno didattico, abbiamo tutti notato che dall'angolo di una delle pareti del modulo che ospita la 2.a Â colava acqua, con una pozza a terra. Così l'11 settembre abbiamo inviato formale segnalazione al prefetto, al sindaco, all'assessore alla pubblica istruzione, all'ufficio regionale scolastico e all'ufficio provinciale, oltre che alla protezione civile, ai vigili del fuoco, alla Asie al presi de Maurizio Tartarini. Nessuno ci ha risposto. E ieri mattina con le forti piogge la classe si è nuovamente allagata nello stesso punto creando una situazione di umidità per i bimbi. Evidentemente nessuno è intervenuto per tempo: e noi non riporteremo i figli in classe finché l'infiltrazione non sarà riparata. -tit\_org-

**Sciapichetti fa autocritica****Sul terremoto dovevamo alzare la voce***[Paola Pagnanelli]*

Non ho mai avuto la delega al terremoto. Non lo dico per scaricare la responsabilità su altri, ma soltanto per precisione: la ricostruzione è stata gestita dal Parlamento e dal governo con i commissari. Al massimo, il nostro errore è stato di non denunciare in modo più eclatante la situazione. Ma va detto anche che se non si è fatto nulla con i governi di centrosinistra, non si è fatto nulla neanche con il Conte 1 di Lega e grillini, e con il commissario nominato da loro. Così l'ex assessore regionale alla Protezione civile, Angelo Sciapichetti, risponde al deputato Mario Morgoni che, analizzando il voto, aveva citato anche il tema della ricostruzione ferma. Sul terremoto, bisogna distinguere due fasi - premette Sciapichetti -, la fase emergenziale acuta che, come ri- Sciapichetti fa autocritica conosciuto anche dall'Unione europea, abbiamo gestito abbastanza bene, e la fase della ricostruzione, nella quale ci siamo persi. L'impostazione del decreto 189, dopo la prima scossa, era del tutto sbagliata. Il governo, che era di centrosinistra, scelse la soluzione del commissario straordinario nominando Errani, invece di fare come dopo il 1997 con commissari i presidenti di Regione. Così il commissario emanava le ordinanze, e Regioni e Comuni le gestivano. Con il risultato che i presidenti delle Regioni e i sindaci si sono trovati a prendere insulti che non meritavano. La Regione ha tentato in ogni modo di cambiare quell'impianto, ma non siamo stati ascoltati. L'unico che l'ha capito è il nuovo commissario Legnini, che sta cercando, con la legislazione vigente, di intervenire comma per comma per semplificare, e ci sta riuscendo: l'ultima ordinanza credo darà un forte impulso alla ricostruzione. L'emergenza sisma e quella sanitaria sono state gestite con passo diverso - aggiunge Sciapichetti -, perché la pandemia ha permesso al presidente della Regione di emanare ordinanze sulla base, e Ceriscioli poteva anche dire di no al presidente del consiglio. Invece col terremoto non poteva fare niente, esaminava proposte dei commissari e del Parlamento, ma era ascoltato pochissimo. La nostra colpa è stata forse di non avere denunciato in modo più netto la situazione, mentre avremmo dovuto denunciare con voce più forte e iniziative eclatanti cosa stava accadendo. Paola Pagnanelli -tit\_org-

**Maltempo in arrivo**

## **Allerta arancione per temporali Rischio frane e bombe d'acqua**

[Redazione]

Maltempo in arrivo Allerta arancione per temporali Rischio frane e bombe d'acqua Allerta meteo arancione oggi per il rischio di frane e smottamenti e per temporali di media e forte intensità in tutto il territorio provinciale. Sono attesi accumuli di pioggia anche superiori a 70 millimetri in tre ore e vento forte. -tit\_org- Allerta arancione per temporali Rischio frane e bombe d'acqua

## Si scatena un violento temporale Auto bloccata nel sottopasso invaso dall'acqua

[Redazione]

A Casa bianca Si scatena un violento temporale Auto bloccata nel sottopasso invaso dall'acqua È rimasto intrappolato nell'auto sotto circa due metri d'acqua che hanno invaso I sottopasso di Casabianca e solo la sua prontezza di spirito ha evitato la tragedia. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco e della municipale ha poi permesso di recuperare il mezzo e di liberare il passaggio. E' accaduto ieri intorno alle 18,45 quando l'automobilista per paura di restare isolato dall'altra parte della ferrovia, ha cercato di attraversare I sottopasso nonostante l'acqua alta per la pioggia. -tit\_org- Si scatena un violento temporale Auto bloccata nel sottopasso invaso dall'acqua



## **Scatta l'allerta meteo per due giorni: temporali, fulmini e possibili grandinate**

[Redazione]

**MALTEMPO** Scatta l'allerta meteo per due giorni: temporali, fulmini e possibili grandinate Allerta meteo della Protezione civile regionale su tutto il territorio comacchiese, da oggi e fino alla mezzanotte di domani, quando potranno verificarsi temporali anche di forte intensità, con fulmini, raffiche di vento e grandinate. -tit\_org- Scatta l'allerta meteo per due giorni: temporali, fulmini e possibili grandinate

Sciapichetti fa autocritica

## Sul terremoto dovevamo alzare la voce

[Redazione]

Non ho mai avuto la delega al terremoto. Non lo dico per scaricare la responsabilità su altri, ma soltanto per precisione: la ricostruzione è stata gestita dal Parlamento e dal governo con 1 commissari. Al massimo, il nostro errore è stato di non denunciare in modo più eclatante la situazione. Ma va detto anche che se non si è fatto nulla con i governi di centrosinistra, non si è fatto nulla neanche con il Conte 1 di Lega e grillini, e con il commissario nominato da loro. Così l'ex assessore regionale alla Protezione civile, Angelo Sciapichetti, risponde al deputato Mario Morgoni che, analizzando il voto, aveva citato anche il tema della ricostruzione ferma. Sul terremoto, bisogna distinguere due fasi - premette Sciapichetti -, la fase emergenziale acuta che, come ri- Sciapichetti fa autocritica conosciuto anche dall'Unione europea, abbiamo gestito abbastanza bene, e la fase della ricostruzione, nella quale ci siamo persi. L'impostazione del decreto 89, dopo la prima scossa, era del tutto sbagliata. Il governo, che era di centrosinistra, scelse la soluzione del commissario straordinario nominando Errani, invece di fare come dopo il 1997 con commissari i presidenti di Regione. Così il commissario emanava le ordinanze, e Regioni e Comuni le gestivano. Con il risultato che i presidenti delle Regioni e i sindaci si sono trovati a prendere insulti che non meritavano. La Regione ha tentato in ogni modo di cambiare quell'impianto, ma non siamo stati ascoltati. L'unico che l'ha capito è il nuovo commissario Legnini, che sta cercando, con la legislazione vigente, di intervenire comma per comma per semplificare, e ci sta riuscendo: l'ultima ordinanza credo darà un forte impulso alla ricostruzione. L'emergenza sisma e quella sanitaria sono state gestite con passo diverso - aggiunge Sciapichetti -, perché la pandemia ha permesso al presidente della Regione di emanare ordinanze sulla base, e Ceriscioli poteva anche dire di no al presidente del consiglio. Invece col terremoto non poteva fare niente, esaminava proposte dei commissari e del Parlamento, ma era ascoltato pochissimo. La nostra colpa è stata forse di non avere denunciato in modo più netto la situazione, mentre avremmo dovuto denunciare con voce più forte e iniziative eclatanti cosa stava accadendo. -tit\_org-

## Sisma, bando per le perimetrazioni

*L'assessore Fanelli: Abbiamo iniziato il lavoro a luglio dello scorso anno*

[Redazione]

CAMERINO L'assessore Fanelli: Abbiamo iniziato il lavoro a luglio dello scorso anno. Pubblicato ieri il nuovo bando del Comune sulla gara d'appalto per le perimetrazioni in varie zone della cittadina. La gara riguarda la redazione dei piani particolareggiati delle zone perimetrate. Le aree coinvolte sono quelle rimaste in centro storico, la zona di Borgo San Giorgio Vallicelle e le frazioni di Amano, Calcina, Nibbiano, Sant'Erasmo da un lato e Piegusciano in un altro. L'assessore ai lavori pubblici Marco Fanelli spiega: Abbiamo iniziato questo lavoro nel luglio dello scorso anno con un primo passaggio in consiglio comunale in cui abbiamo definito queste aree e successivamente i passaggi dei progetti sono stati molti tra l'Usr e la Regione. Arrivati a tal punto abbiamo poi inviato le richieste di finanziamento in Regione che ha valutato parametri come l'area perimetrata e l'impronta a terra degli edifici che sono all'interno dell'area, un ultimo fattore è la popolazione residente. Ad inizio settembre il commissario alla ricostruzione ha approvato il contributo. Riguardo all'urbanistica è stato voluto nel bando l'inserimento del Documento Direttore: uno strumento di indirizzo strategico fondamentale per la Camerino che sarà, per progettare una ricostruzione organica e funzionale, nella cui redazione sarà fondamentale il coinvolgimento della cittadinanza afferma Luca Marassi, capogruppo di maggioranza e consigliere alla ricostruzione insieme alla consigliera Anna Ortenzi. Il lavoro per i documenti di gara è stato lungo ed impegnativo, ma grazie alla professionalità e all'impegno del personale dell'ufficio tecnico comunale, siamo finalmente arrivati alla fine. Appena insediati - continua Marassi - il primo atto è stato proprio quello di sbloccare l'annoso nodo delle perimetrazioni. Marco Belardinelli -tit\_org-

## **Rogo nel capannone, danni e tanta paura Rogo nel capannone, danni e tanta paura = Vasto incendio all'ex Italtractor, crolla il tetto del capannone**

[Valentina Reggiani]

Ca stel vetro Rogo nel capannone, danni e tanta paura Servizioa pagina 25 Ca stel vetro Vasto incendio all'ex Italtractor, crolla il tetto del capannone Il rogo originato forse da alcuni bivacchi Gravissimi danni all'immobile, nessuno è rimasto ferito CASTELVETRO Non sono chiare le cause alla basedel devastante rogo divampato ieri mattina all'interno degli stabilimenti ex Italtractor, a Settecani di Castelvetro, in via Modena, sulla strada provinciale 17. Si tratta infatti di un capannone dove erano depositati diversi materiali ma comunque in disuso. Non si esclude quindi che possa essere entrato poco prima qualcuno nello stabile. Quel che è certo è che le fiamme sono divampate in fretta e sul posto sono arrivate tré squadre dei vigili del fuoco con 19 uomini e sei mezzi. Poco dopo il capannone dove era stipata la mercé ha subito il crollo del tetto ma, fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. Come detto gli stabilimenti sono inutilizzati da tempo e contengono soltanto alcuni materiali. Potrebbe essersi trattato di un corto circuito ma non si esclude appunto che qualche senza tetto possa essersi introdotto nell'immobile provocando il rogo. Sull'episodio sono ora in corso accertamenti. Sul posto si sono recati infatti i tecnici dei pompieri per riuscire ad individuare le eventuali cause. Valentina Reggiani Il capannone devastato dal rogo scoppialo ieri mattina a Settecani - tit\_org- Rogo nel capannone, danni e tanta paura Rogo nel capannone, danni e tanta paura Vasto incendio all ex Italtractor, crolla il tetto del capannone

## Maltempo in arrivo La Regione dirama un'allerta `arancione`

[Redazione]

Maltempo in arrivo La Regione dirama un'allerta 'arancione\* La Regione Emilia-Romagna e la Protezione Civile hanno diramato un'allerta arancione per la giornata di oggi che interesserà anche il territorio reggiano. Sono previsti infatti piogge e temporali di moderata/forte intensità, con accumuli locali nel pomeriggio e alla sera, anche superiori a 70 millimetri in tre ore. Le precipitazioni saranno più probabili - stando alle previsioni meteo sull'Appennino centro-occidentale e pianura emiliana centrale e orientale. Ai fenomeni temporaleschi saranno associati fulmini, raffiche di vento forte e grandine. Nel corso della giornata si prevede anche una ventilazione sostenuta con valori superiori a 60 km/h sul versante appenninico centro-occidentale. In caso di emergenze il numero per le segnalazioni attivato dal Comune di Reggio Emilia è lo 0522 4000 (polizia municipale). -tit\_org- Maltempo in arrivo La Regione dirama un'allerta arancione

## Cinquemila chilometri in bicicletta = Pedalo per l'Italia per battere il Covid

[Rita Celli]

Sfida per beneficenza Cinquemila chilometri in bicicletta Rita Celli sogni vanno realizzati. Così è nato il progetto 'Pedalando per l'Italia'. Cinquemila km in due mesi, girando per la nostra penisola a una bici, per raccogliere fondi a favore della Protezione civile e invitare la gente a fare volontariato. E' questa l'avventura di Marco 'Manila' Pasqualini, 45 anni, di Bellaria Igea Marina. Il noto gestore di locali ha deciso di partire il 29 agosto per farsi un tour in lungo e largo per l'Italia, cercando di toccare tutti i capoluoghi. Una compagna 'La Vale', così chiama la sua bicicletta su cui ha caricato circa 30 kg di cose, compresa una tenda per le emergenze. Servizio a pagina 23 Pedalo per Italia per battere il Covid Marco 'Manila' Pasqualini percorrerà Smila chilometri in due mesi per sostenere la Protezione civile dopo l'emergenza sanitaria Cinquemila chilometri in due mesi, girando l'Italia a una bici, per raccogliere fondi e invitare la gente a fare volontariato. E' questa l'avventura di Marco 'Manila' Pasqualini, 45 anni, di Bellaria Igea Marina. Il noto gestore di locali ha deciso di partire il 29 agosto per farsi un tour in lungo e largo per la penisola cercando di toccare tutti i capoluoghi. L'idea mi era balenata in testa un paio di anni fa, quando avevo fatto una coast-to-coast da Bellaria a Viareggio - racconta Marco \_ In tre giorni avevo percorso la bellezza di 374 chilometri. Non sono un ciclista ma amo viaggiare su due ruote. Durante il lockdown dovuto al coronavirus sono entrato nella Protezione civile locale e nel gruppo sommozzatori Gigi Tagliani. Da questa esperienza, durante l'emergenza Covid, ho capito che i sogni vanno realizzati. Così è nato il progetto 'Pedalando per l'Italia' e mi sono trovato a preparare un tragitto. Lo storico gestore, oggi imprenditore di accessori da moto, si è preso una pausa di due mesi dal lavoro. Per questa iniziativa continua Manila \_ Sono a metà del percorso, ho appena raggiunto Roma. In totale sono 45 le tappe, e attraverso i social e i video su Youtube sto facendo conoscere un'Italia diversa. Nelle mie tappe non mancano naturalmente le isole. La bici utilizzata è una speciale cargo bike a tre ruote, che Marco chiama 'La Vale'. Una bici su cui ha caricato circa 30 chili di cose, compresa una tenda per le emergenze. Pedalando per l'Italia ha un duplice obiettivo: il primo è quello di viaggiare scoprendo le bellezze ineguagliabili - spiega Marco Pasqualini \_ di questo Paese. Il secondo è pedalare per promuovere la Protezione Civile e a ogni forma di volontariato nazionale. Dormo e mangio nelle strutture che incontro sul tragitto. Per ogni video e post fatto, condivido un Iban dove la gente può donare qualcosa. Per sostenere gli spostamenti ma principalmente per raccogliere fondi a favore della Protezione Civile. Al momento Marco Pasqualini ha già visitato Bologna, Venezia, Trieste, Trento, Milano, Aosta, Torino, Genova, Firenze, Perugia, Roma e gran parte del Lazio. "In ogni tappa incontro persone e condivido il mio progetto, Su Instagram e Facebook basta cercare 'pedalandoperlitalia' oppure su Youtube 'marcomanila'. Il rientro è previsto per fine ottobre da Ancona, preceduto da una tappa ad Amatrice dove il pedalatore visiterà il nuovo centro giovani realizzato con i fondi della Protezione Civile di Bellaria Igea Marina. Rita Celli LE TAPPE Passerò da Amatrice per visitare il centro giovani realizzato con l'aiuto dei bellariesi Marco Pasqualini -tit\_org- Cinquemila chilometri in bicicletta Pedalo per l'Italia per battere il Covid

## **Una pioggia di fulmini ha aperto una settimana di temperature in calo Una pioggia di fulmini ha aperto una settimana di temperature in calo**

[Redazione]

GROSSETO Una pioggia di fulmini ha aperto una settimana di temperature in calo GROSSETO Una pioggia di fulmini - oltre all'acquazzone - ha tempestato la Maremmaeunpo'tutta la Toscanada lunedì, inaugurando una settimana in cui tocca andare in giro con impermeabile, ombrello ma anche maglioncino, visto che calano le temperature. Dalle ore 10 del 21 settembre alle ore 10 del 22 settembre sulla costa toscana, da Massa Carrara a Piombino c'è stata una massa abbastanza consistente di fulmini, non escludo circa 4-5mila fulmini, dice il direttore del Lamma Bernar do Gozzini. In Maremma tra le 14 e le 18 di lunedì sono caduti circa Smila fulmini. Non un record, ma di sicuro uno spettacolo che ha rischiarato il cielo notturno, come dimostra la foto qui accanto, inviata da Castiglione della Pescaia da un lettore, Giacomo Neri. Spiega ancora Gozzini che è in atto un cambio sostanziale del tempo. Oltre alle piogge previste per oggi, nella nottata tra stasera e domani le precipitazioni si intensificheranno fino a parte della giornata di domani. Tra giovedì e venerdì è previsto un nuovo calo delle temperature - spiega Gozzini che tornano sui 24-25 gradive- nerd'i e sembrano perdurare per il fine settimana e parte della prossima settimana". Intanto fino alla mezzanot te di stasera la Regione ha emesso un'allerta meteo di codice giallo per temporali forti e rischio idrogeologico dalla Lunigiana fino alle Colline Metallifere. La perturbazione, spiegano dalla sala operativa della Regione, è dovuta a un'area depressionaria in quota che favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi sono previsti temporali sparsi, anche forti, che diventeranno più intensi in serata, con forti colpidivento e grandinate. Due impressionanti fulmini "catturati",a Castiglione della Pescaia, da Giacomo Neri -tit\_org-

## **Quarantena per venti alunni delle media "Pea"**

*Misura precauzionale dell'Asl dopo che un alunno e un genitore sono risultati positivi. Le lezioni proseguono a distanza*

[Tiziano Baldi]

L'EMERGENZA COVID Misura precauzionale dell'Asl dopo che un alunno e un genitore sono risultati positivi. Le lezioni proseguono a distanza Tiziano Baldi Galleni /SERAVEZZA E scattata la quarantena per circa 20 alunni della scuola media "EnricoPea" di Seravezza. Misura cautelare che è stata imposta dall'Asl dopo che un genitore e un ragazzo di una classe sono risultati positivi al Covid. Gli studenti - tutti compagni della stessa classe tuttavia rientreranno già nel plesso di Marzocchino, dove risiede l'unica sezione della secondaria di primo grado di Seravezza, già da martedì prossimo. A darne notizia è stato il Comune, che ha ricevuto comunicazione dall'Asl Toscana Nord Ovest dei due nuovi casi di positività al Covid-19. Si tratta appunto di un iscritto alla scuola media di Marzocchino e del genitore. Entrambi sono stati posti in quarantena, così come i contatti diretti accertati dalle autorità sanitarie. In quarantena precauzionale è andata anche la classe in questione: nessuno dei compagni è stato fatto rientrare a scuola dopo la pausa dovuta alle consultazioni elettorali. L'informativa dell'Asl ha fatto scattare l'immediata attivazione della Protezione civile comunale per lo svolgimento delle attività di assistenza e monitoraggio che la nostra struttura garantisce alla popolazione ormai da mesi, spiega l'assessore Diño Vené. Che continua: Voglio ricordare che il Centro operativo comunale (Coc), è aperto ininterrottamente da marzo proprio per essere in grado di dare risposte veloci ed efficaci in situazioni come questa". Al Comune di Seravezza non risultano al momento altre positività le gate al mondo della scuola. La nostra attenzione resta comunque alta - dichiara la vicesindaco Valentina Salvatori -. Casi come quello registrato alla "Pea" non sono augurabili e nessuno se li augura, ma sono comunque messi in conto e siamo preparati ad affrontarli. Asl, Comune e scuola collaborano per minimizzare ogni rischio. Le procedure previste sono scattate come dovevano e la situazione è sotto controllo. La quarantena non interromperà la didattica. Abbiamo avuto dal dirigente scolastico la conferma che la classe posta in quarantena non resterà indietro con le lezioni, afferma l'assessore Giuliano Bartelletti: La didattica proseguirà infatti a distanza". La scuola media di Seravezza HJ:L D. ñ.íã/iû u carte "" da: tik Ballet -tit\_org- Quarantena per venti alunni delle media Pea



## ACQUA E FANGO SUI CASTELLI = Strade travolte da fiumi d'acqua e fango

[Redazione]

ACQUA E FANGO SUI CASTELLI I forti nubifragi di questi giorni hanno completamente allagato le strade dei Castelli: auto in panne, garage travolti dal fango, tombini saltati. Al lavoro protezione civile e vigili del fuoco a pag. 16 Il maltempo si è abbattuto sui Castelli mandando in tilt i paesi in un solo giorno; strade e garage allagati, fango e auto in pag Strade travolte da fiumi d'acqua e fango Il 21 settembre il maltempo si è abbattuto sui Castelli causando diversi danni. Diverse squadre di Protezione Civile, operai comunali, vigili del fuoco, la polizia locale sono intervenute in varie zone di Rocca di Papa per allagamenti e straripamenti fossi e cadute di alberi. In via delle Barozze dove i danni sono stati contenuti grazie al fatto che alcuni mesi fa l'amministrazione comunale e la polizia locale tramite ditte specializzate aveva fatto pulire tutti i fossi e gli argini otturati dai rifiuti. Infatti la valanga di acqua e fango si è fermata sul guardrail e non sono state interrotte le strade, in particolare in via delle Barozze. Anche a Frascati, Albano, Grottaferrata e Rocca Priora diverse squadre di Protezione Civile e Vigili del Fuoco sono intervenuti per auto in panne, tombini saltati e strade allagate. In alcuni casi anche alcune case, ville e seminterrati, sono state evacuate per permettere l'aspirazione delle acque che hanno invaso le abitazioni e i locali. I volontari della Protezione Civile comunale Asa a Rocca di Papa, ma anche Vigili del fuoco e polizie locali dei vari distretti hanno dovuto lavorare fino alle prime ore della sera del 21 settembre. In particolare a Rocca Priora i volontari della Protezione Civile comunale sono dovuti intervenire per un muro crollato all'ingresso di una palazzina che impediva l'accesso ai residenti e anche in numerose strade allagate e in una casa di cura per anziani dove gli ospiti sono stati fatti salire ai piani superiori in attesa dell'intervento di pulizia aspirazione delle acque da parte dei volontari. Foto Sciurba Numerosi interventi di vigili del fuoco e protezione civile a Albano, Frascati, Rocca di Papa... -titolo- ACQUA E FANGO SUI CASTELLI Strade travolte da fiumi d'acqua e fango

**CECCHINA** Minacciata dal fuoco anche la ferrovia

## **A fuoco quintali di rifiuti nei campi, fiamme sfiorano le case**

[Redazione]

**CECCHINA** Minacciata dal fuoco anche la ferrovia A fuoco quintali di rifiuti nei campi, fiamme sfiorano le case Ci sono volute oltre 6 ore di grande lavoro per i volontari della protezione civile di Albano, Ariccia, Genzano, Castel Gandolfo e per i vigili del fuoco della 15A di Marino, per la bonifica di un vasto incendio il 7 settembre a Cecchina. A fuoco diversi ettari di campi incolti, alberi, uliveti, rifiuti derivati da lavorazione edile e vegetazione nella zona di via Roncigliano. Sul posto dalle 14 alle 20 le fiamme hanno lambito case, la linea ferroviaria Roma-Velletri e alcune aziende agricole ed altri edifici. Le lingue di fuoco sono state fermate e arginate dai volontari antincendio presenti con molti mezzi e autobotti, evitando con sequenze peggiori, l'incendio è chiaramente di origine dolosa, visto che in quel tratto già in passato qualcuno ha acceso roghi provocando vasti incendi. Indagini in corso da parte delle forze dell'ordine. Luciano Sciarba -tit\_org- A fuoco quintali di rifiuti nei campi, fiamme sfiorano le case

La lettera-sfogo di un lettore da via Ugo La Malfa

## Noi residenti abbiamo il diritto di difenderci da questo degrado...

[Redazione]

La lettera-sfogo di un lettore da via Ugo La Malfa Potremmo dire che via Ugo La Malfa è la strada dalle mille possibilità. Di fatto si sa, "il mercato del sabato" nonostante le operazioni di pulizia, regala a questo scorcio di città pittoresche buste in plastica. Residui vari di ogni genere e non sono mancati anche ricambi di auto. Più in là cogliamo un tubo da cappa di eternit. Purtroppo non mancano le siringhe. E pensare che il problema più grande sembrava essere la maleducazione di chi ha un cane e non raccoglie le deiezioni! Tutto ciò si incastona perfettamente sulla visuale dell'ex dogana. Alla quale si può accedere liberamente, semplicemente attraversando un campo dove nei giorni scorsi vigili del fuoco e protezione civile sono dovuti intervenire per spegnere le fiamme tra sterpaglie e immondizie. Proprio quella sera ci siamo augurati tutti che l'incendio non arrivasse fino ai capannoni di quel che era la Freddindustria, ora dimora abusiva di senzatetto e discarica a cielo più o meno aperto. O forse anche teatro Due incendi in una settimana di strani movimenti di cani molossi, visti da tutti, temuti da alcuni. Compatiti dagli animalisti che in un attimo vedendo entrare ed uscire femmine di cane dai seni calati e maschi possenti, sempre condotti da persone di dubbissima provenienza, non possono far a meno d'immaginare quale scenario possa esserci sotto le volte di quei capannoni, dai quali nelle poche serate silenziose si possono udire abbai e latrati di cani. Lamenti più o meno coperti da musiche etniche. Questa zona è parte di quell'anello di strade dove per tutto il giorno ma soprattutto la mattina presto o alla sera, si possono vedere runner, gruppi di signore che cercano di tenersi in forma, nonni con passeggini, residenti coi loro cani o semplicemente persone che vogliono fare quattro passi. Una via residenziale come tante, fatta di tante persone che vorrebbero vivere dignitosamente. Anche difendendosi da questo degrado. Una residente Incendio di sterpaglie e plastica il 12 e il 19 settembre a due passi dalla ex Freddindustria. Solo l'intervento dei vigili del fuoco e della protezione civile ha evitato che le fiamme arrivassero ai rifiuti accatastati all'interno dei capannoni dismessi. A quanto pare c'è qualcuno che sta tentando in tutti i modi di dar fuoco al sito. -tit\_org-

I contagi Nel Lazio 195. Primi test sugli studenti

## **Covid, mascherine obbligatorie a Latina = Latina, mascherine obbligatorie A Roma primi test sugli studenti**

*Lotta al virus, nel Lazio 195 nuovi casi. Arrivato nelle Asl il vaccino antinfluenzale*

[Valeria Costantini]

I contagi Nel Lazio 195. Primi test sugli studenti Covid, mascherine obbligatorie a Latina Ieri ancora alta la cifra dei nuovi contagiati, ben 195 nel Lazio: numeri elevati da agosto a oggi a Roma e nella regione, con il virus che non arretra e le terapie intensive che tornano ad accogliere pazienti. Un allarme che, tra Latina e dintorni, ha fatto scattare l'obbligo di mascherine all'aperto 24 ore su 24, mentre partono i primi test antigenici tra gli alunni delle scuole. Numerosi i tamponi effettuati (novemila), ma il quadro resta preoccupante.   
a pagina 5 V. Costantini Latina, mascherine obbligatorie A Roma primi test sugli studenti lotta al virus, nel Lazio 195 nuovi casi. Arrivato nelle Asl il vaccino antinfluenza Martedì il record assoluto dei positivi (238), ieri ancora alta la cifra dei nuovi contagiati, ben 195; numeri elevati da agosto a oggi tra Roma e il Lazio, con il virus che non arretra e le terapie intensive che tornano ad accogliere pazienti. Un allarme che, tra Latina e dintorni, ha fatto scattare l'obbligo di mascherine all'aperto 24 ore su 24, mentre partono i primi test antigenici tra gli alunni delle scuole. I dati restano connessi all'incremento dei tamponi (novemila in 24 ore), ma il quadro resta preoccupante per chi opera al fronte. L'aumento dei casi era previsto e, pur senza allarmismi, sappiamo che non si fermerà con il freddo. Ora è vitale lo screening coi test rapidi, commenta lo scenario Pier Luigi Bartoletti, coordinatore delle squadre Uscar, i medici antiCovid impegnati da mesi sul campo tra zone rosse e migliaia di tamponi. Identificare velocemente i positivi è l'unico modo per arginare i contagi nei prossimi mesi, anche perché i tempi di risposta dei tamponi stanno raddoppiando, aggiunge Bartoletti. Già ieri, per sovraccarico, è stato chiuso l'accesso al drive-in del Forianini. La copertura dei test deve essere capillare per distinguere stati febbrili da quelli per coronavirus, - conclude il medico - la tecnologia c'è, diamola anche ai medici di base, così si evitano code ai laboratori". Il Lazio si conferma prima regione per numero di ricoverati con sintomi, 521 persone, 39 in più in un solo giorno. E si contano anche tre pazienti deceduti. Bisogna mantenere alta l'attenzione, - ribadisce l'allerta Alessio D'Amato, assessore regionale alla Sanità - ci attendiamo un lieve incremento RT (la misura della trasmissibilità del virus, ndr), ma sotto il valore 1. Importante anche l'avvio oggi della distribuzione delle prime 400 mila dosi del vaccino antinfluenzale alle Asl. Scattano oggi poi i primi test antigenici tra gli studenti: si parte dal liceo scientifico Vian di Anguillara, sono molti i genitori che hanno aderito al monitoraggio volontario, Tornando nel territorio di Latina (dove c'è il focolaio del Aeroporto I tamponi rapidi ai passeggeri del Leonardo da Vinci diretti ai lano: soo due voli al giorno da Roma Co vid-free PierLuigi Bartoletti (in foto), vice presidente dell'Ordine dei medici di Roma, è stato in prima linea durante la pandemia avendo guidato una delle Unità territoriali di medici impegnate ne II e zone rosse e poi negli aeroporti a monitorare l'andamento dei contagi mercato ittico di Formia), il sindaco del capoluogo, Damiano Coletta, e i colleghi della provincia hanno firmato una serie di ordinanze che inaspriscono le misure restrittive, La decisione è arrivata dopo un vertice in prefettura: mascherina obbligatoria quindi h24 nei luoghi pubblici e multe fino a 100 euro per chi non rispetta le regole. Non cala il dato dei contagi nemmeno a Roma, due terzi dei casi totali registrati ieri (135 su 195), con il picco della Asl Roma 1, dove si registrano 55 positivi, tra cui cinque legati ancora ai rientri, da Sardegna, Francia e Romania. Nella Asl Roma 2, 49 contagiati tra cui tre emersi nella comunità peruviana della Capitale, Come avvenuto anche per i quattro cittadini originari del Perù trovati positivi nella Asl Roma 3, dove si contano 31 contagi totali. Valeria Costantini SRI PROOUÏÛNE RISERVATA LA SITUAZIONE N

ELLA REGIONE LAZIO casi totali 16.975 LAZIO casi nuovi 195\* +1,31%\*\* LAZIO morti totali 902 3 +0,33%\*\* ITALIA casi totali 302.537 ITALIA casi nuovi 1.6AO +0,54%\*\* ITALIA morti total 35.758 20 +0,05%\*\* \*ieri \*\* rispetto all'altro ieri Fonte: Protezione Civile -tit\_org- Covid, mascherine obbligatorie a Latina Latina, mascherine obbligatorie A Roma primi test sugli studenti

**SERATA DI PIOGGIA****Bomba d'acqua, Capitale in tilt = Bomba d'acqua, la città in tilt. Allagamenti e metro ferma***Serata di pioggia battente. Strade impraticabili, tram bloccati. Fino a sera chiuse tre stazioni della linea A*

[R Fr]

S1:R.V1 DI PIOGGIA Bomba d'acqua, Capitale in tilt Due ore di pioggia battente, accompagnata da lampi e tuoni, hanno di nuovo mandato in tilt la Capitale. Soprattutto i mezzi pubblici: chiuse tre stazioni della metro A, bloccate quasi tutte le linee di tram a causa delle strade allagate e chiuse dai vigili urbani. a pagina 7 Bomba d'acqua, la città in tilt. Allagamenti e metro ferma Serata di pioggia battente. Strade impraticabili, tram bloccati. Fino a sera chiuse tre stazioni della linea A Primo nubifragio dopo l'estate e in meno di un'ora Roma torna in tilt. Strade allagate, traffico impazzito ma soprattutto trasporto pubblico in crisi, per problemi alle linee elettriche e infiltrazioni d'acqua su bus e convogli della metropolitana. Insomma una caporetto, l'ennesima in occasione di ondate di maltempo. Vigili del fuoco chiamati a oltre cento interventi urgenti, mentre nel corso della notte ne sono stati smaltiti anche altri fra la Capitale e la provincia, automobilisti soccorsi per veicoli in panne, bloccati dall'acqua nei sottopassi, così come era già successo qualche giorno fa in via Tiburtina. E polizia municipale costretta a chiudere alcune strade alla circolazione per pozze d'acqua che in alcuni punti hanno raggiunto anche mezzo metro di profondità. I romani hanno risposto subito sui social, postando foto e video di auto incolonnate nel traffico, circondate dall'acqua, ma anche - come è successo per la Roma-Lido - cascate all'interno dei vagoni affollati di pendolari. Immagini accompagnate da una raffica di insulti. La prima a fermarsi è stata la linea A della metropolitana, fra Ottaviano e Battistini, con la chiusura immediata per infiltrazioni delle stazioni San Giovanni e Manzoni, insieme con Termini. Blocco anche per le linee 2 e 19 dei tram, che causa maltempo si sono fermati a piazzale delle Belle Arti, mentre la 8 si è fermata a Trastevere e la 3 a Piramide. Allagamenti dal quartiere Trieste al Flaminio, da via Cassia a Boccea e poi ancora circonvallazione Cornelia, Magliana e fino al Raccordo anulare. Le pattuglie della Municipale hanno interdetto la circolazione in via Guglielmo Sansoni, a Tor Sapienza, e poi ancora in via Alessandro Crivelli, zona Portuense: l'asfalto ha ceduto e per motivi di sicurezza la strada è stata transennata. Rami caduti a Grotte di Gregna, Ponte Mammolo e FlaminiaGra. Allagati perfino gli uffici dei vigili in via della Greca. Alle 21.30 l'Atac ha comunicato la riapertura della fermata della metro A Termini e la riattivazione della tratta Ottaviano-Cornelia, mentre bus navetta sono stati allestiti fra Chiuse tre stazioni della metro A, ora problemi anche alle tratte dei tram che si sono quasi tutti fermati per allagamenti Cornelia e Battistini. Altre linee bus fra viale Marconi e Pineta Sacchetti sono state deviate, come è successo in altre zone, per evitare strade interrotte sempre per allagamenti. Disagi per i cittadini, che si sono ritrovati in fila in auto specialmente nella zona di via Aurelia e piazza Invernaro. E l'allerta meteo, almeno secondo il bollettino della Protezione civile, proseguirà almeno fino alla giornata di oggi - R.Fr. Soccorsi Interventi anche per aiutare persone bloccate nelle loro auto rimaste in panne La vicenda Un paio d'ore di pioggia hanno mandato ancora una volta in tilt la Capitale. soprattutto nel quadrante nord-ovest e a Prati -tit\_org- Bomba d'acqua, Capitale in tilt Bomba d'acqua, la città in tilt. Allagamenti e metro ferma

\$ Meteo weekend

**Pioggia e freddo, su Roma 3 giorni di maltempo***[Redazione]*

Meteo weekend Ultimo fine settimana di settembre con il maltempo: sulla Capitale in arrivo pioggia e freddo. Venerdì. La giornata sarà caratterizzata da fenomeni temporaleschi anche molto forti: possibile nuova allerta meteo. Le precipitazioni saranno a tratti abbondanti. Netto il calo termico, con la temperatura massima registrata intorno ai 26 e la minima sui 17. Intensi anche i venti, forti in particolare dal pomeriggio. Sabato. La pioggia inizierà a cadere fin dall'alba e sono previsti temporali intensi nella mattinata. Dal primo pomeriggio si preannuncia un lieve miglioramento, ma i cieli resteranno coperti fino a sera, con qualche precipitazione sparsa. Basse le temperature, con le massime intorno ai 21 e le minime sui 13. I venti saranno moderati, a tratti tesi, per tutto il giorno. Domenica. Anche per questa giornata le previsioni annunciano temporali anche molto forti, con qualche leggera schiarita solo a tratti. La colonnina di mercurio varierà di poco tra la massima a 17 e la minima a 14. Venti tra moderati e forti.

## **Albero cade sulla strada Forestale e Prociv al lavoro per rimuoverlo**

[F.e.]

TARQUINIA A seguito del maltempo arrivato anche sul litorale, con pioggia e forte vento i volontari dell'associazione di Protezione civile e i carabinieri forestali, sono intervenuti l'altro ieri per la rimozione di un albero caduto sulla strada della polveriera a Tarquinia. "Le attività - spiega il presidente Aeopc, Alessandro Sacripanti -, sono state svolte in tempi rapidi, perché eravamo già pronti per l'allerta meteo in corso. Ci siamo portati sulla zona segnalata facendo ritornare alla normalità la situazione. Un ringraziamento ai carabinieri forestali per aver garantito la sicurezza stradale nel corso dell'intervento". "In questi giorni inoltre, siamo stati impegnati - conclude -, su interventi antincendio e sul settore della vigilanza zoofila per il ritrovamento di alcuni cani smarriti poi riconsegnati ai proprietari", F.E. Strada Polveriera Volontari all'opera per togliere di mezzo l'albero caduto -tit\_org-

## sindaco Lavalle e il delegato alla cultura Della Rosa partecipato alla III Festa dei Piccoli Comuni

[Veronica Di Norcia]

SAN GIORGIO A LIRI / CON UNO STAND PARTICOLARMENTE APPREZZATI Il sindaco Lavalle e il delegato alla cultura Della Rosa hanno partecipato alla III Festa dei Piccoli Comuni San Giorgio a Liri ha partecipato alla terza edizione della Festa dei Piccoli Comuni della Regione Lazio, che si è tenuta il 20 settembre a Villa Borghese, per far conoscere alla Capitale le tradizioni che rendono originale il piccolo borgo frusinate sul lago e, soprattutto, per promuovere le ditte dell'artigianato locale, che hanno dato un contributo per la partecipazione all'evento. Il sindaco Francesco Lavalle, il delegato alla cultura Davide Della Rosa e altri volontari come Emiliano Pelagalli, hanno arricchito lo stand sangiorgese con foto e quadri realizzati da pittori e fotografi del luogo, come Tonino D'Arpino, Benedetto Ciacciarelli e non solo. C'erano moltissimi libri dedicati alla storia del paese sul lago: saggi su Stefano da San Giorgio, il diplomatico del Medioevo e su Achille Spatuzzi, il medico e funzionario borbonico che contribuì alla bonifica del territorio. Inoltre c'erano i lavori letterari di Anna Maria Scappaticcio, pieni di usi e costumi e racconti locali. Fondamentale, il contributo dell'Archeoclub Lyrus, ben rappresentato dal presidente Gianni Della Rosa, disponibile per dare delucidazioni ai visitatori della fiera sulla storia sangiorgese, in uno spazio adibito con dei pannelli sui quali era possibile ricostruire la storia di San Giorgio a Liri dall'antichità ai giorni nostri. La terza edizione della Festa dei Piccoli Comuni della Regione Lazio, è stata organizzata dall'Ufficio di Scopo dei Piccoli Comuni e Contratti di Fiume della Regione Lazio, in collaborazione con Legambiente Lazio, per promuovere i 253 (su 378) piccoli comuni laziali che hanno una popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni del Lazio sono /o Unfa viro/e che tiene insieme montagne e fiumi, entroterra e costa, isole, aree periurbane e parchi della nostra regione - ha dichiarato Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio -. Con questa festa tutto ciò si è messo in mostra, in sicurezza, con tutta la propria bellezza e la chiave di sviluppo sostenibile che custodisce, la sua cultura, e sue tradizioni, la sua enogastronomia, i suoi eventi e i suoi magnifici paesaggi. Dopo le prime due edizioni della festa, i bandi e la regionale a loro dedicati e tutte le politiche messe in campo a loro favore con il lavoro dell'Ufficio di Scopo regionale per i Piccoli Comuni e Contratti di Fiume, siamo tornati al fianco della Regione Lazio a promuovere questa festa. A 150 anni esatti da quando divenne Italia, Roma è più colorata, in piena sicurezza e con un appuntamento esaltante e pieno di partecipazione, con una storia profonda e un futuro sostenibile che passa proprio dai borghi magnifici di tutti i territori. Alla festa hanno aderito Anci Lazio, Anpc Lazio, Federparchi Lazio, Poste Italiane, Uncem Lazio e hanno partecipato, tra gli altri, Stefano Ciafani, Presidente Nazionale di Legambiente, Giorgio Zampetti, direttore Generale di Legambiente, Maurizio Gubbiotti coordinatore regionale di Federparchi, Riccardo Varone presidente di Anci Lazio, Silverio De Bonis presidente Anpci Lazio, Luigi Madeo responsabile del progetto Piccoli Comuni di Poste Italiane, Mauro Buschini Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, insieme a tanti sindaci in fascia tricolore e oltre settantacomuni rappresentati. La manifestazione si è svolta nel totale rispetto delle norme anti utilizzo Lavalle e del ciato ahdrH] tamò {-iõñ ðàp aMU Fata dei Ð éy Covid-19, oltre ad essere evento plastic free, il tutto con la cura ed il monitoraggio degli attivisti di Legambiente coadiuvati dai volontari di Protezione Civile dei Gruppi A.N.W.F.C Valle del Tevere e N.S.A Protezione Civile ODV. Veronica Di Norcia utilizzo Lavalle e del ciato ahdrH] tamò {-iõñ ðàp aMU Fata dei Ð éy -tit\_org-



## Allagamenti e vento I disagi sul litorale

*Il fatto Ad Anzio problemi per il mercato Ad Ardea sono caduti diversi alberi*

[Redazione]

Il fatto Ad Anzio problemi per il mercato Ad Ardea sono caduti diversi alberi Si è salvata solo Nettuno. Potrebbe essere sintetizzato così il bilancio dei danni causati dall'ondata di maltempo che, nella giornata di ieri, ha caratterizzato il litorale romano. A Pomezia, per esempio, i cittadini residenti fra Torvajanicæ Martin Pescatore hanno dovuto fare i conti con gli allagamenti, così come simili fenomeni non sono mancati anche sul litorale di Ardea. Sempre in quest'ultima città, stando al bollettino degli interventi effettuati dalla Protezione civile "Airone", ci sono state criticità anche per la caduta di rami e alberi: in via Pratica di Mare, ad esempio, un albero è caduto impedendo il transito delle auto ed è stato rimosso dai volontari. Sempre i ragazzi deità "Airone" sono intervenuti per la stessa problematica in via Forlì, mentre in via Nuoro un'auto parcheggiata è stata colpita parzialmente da un albero caduto: anche in questo caso, verso le 11.45 di ieri, i volontari hanno eliminato il pericolo. Fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. Ad Anzio, invece, le criticità maggiori sono state registrate a causa di una specie di tromba d'aria che, intorno a metà mattinata, si è abbattuta sulla città accompagnata anche da un temporale. Nel giro di pochi minuti, gli ambulanti che popolavano il mercato settimanale nel piazzale di viale Antium hanno dovuto fare i conti con stand e ombrelloni rotti, con materiale danneggiato e tante altre problematiche. Dopo il fuggi-fuggi generale delle persone, gli ambulanti hanno cercato di mettere al riparo la propria mercé, ma molte attrezzature purtroppo sono da buttarle. Insomma, un danno importante che va ad aggiungersi alle difficoltà che la categoria sta vivendo in questi tempi di pandemia da Covid-19. A Nettuno la situazione è stata migliore. Vari allagamenti a Pomezia in alto - le problematiche ad Ardea Sotto: i danni causati dal vento ad Anzio -tit\_org-

**Sisma e processi**

## **Balconi crollati tutto prescritto = Crollo dei balconi: l'inchiesta si sgonfia**

[Marcello Ianni]

Sisma e processi Balconi crollati tutto prescritto L'AQUILA Ancora un caso giudiziario post sisma lasciato finito nel nulla a causa della prescrizione all'Aquila. Si tratta de n'inchiesta sui balconi dei 19 insediamenti del Progetto Case. Ieri il Gup ha emesso sentenza di non luogo a procedere per non aver commesso il fatto per Mauro Dolce, responsabile unico del procedimento, Sergio Sabato, rappresentante del Rup nel collaudo. Diño Bonadies, progettista di 22 piastre antisismiche. Analogo prov vedimento per tecnici e dirigenti del Comune, il cui resto è stato riqualificato in rovina di edifici. Ianniapag.49 Crollo dei balconi: rinchiasta si sgonfia L'INCHIESTA Ancora un caso giudiziario post sisma lasciato di fatto in sospeso causa prescrizione, tranne che per dirigenti e funzionari comunali. Si tratta dell'inchiesta (Pm Roberta D'Avolio) sui balconi delle 19 new town post sisma (4.500 alloggi) secondo l'accusa realizzati con legname non idoneo, senza collanti, senza certificazioni, montati con inferriate malmesse e differenti rispetto alle previsioni del progetto. In assenza di guaine e di altri requis iti tecnici fino a quando una delle terrazze è marcita ed è crollata. Una fornitura illegale che avrebbe configurato una truffa ai danni dello Stato da 18 milioni di euro. Di qui la richiesta di rinvio a giudizio di 29 persone, accusate a vario titolo di frode nelle pubbliche forniture, truffa ai danni dello Stato, falso, crollo di costruzioni. L'operazione di sequestro, portata avanti in conseguenza del crollo dagli agenti del Corpo forestale dello Stato, ha portato ad apporre i sigilli su 800 balconi in 494 appartamenti. La Procura aveva anche disposto il sequestro di beni per oltre 18 milioni equivalenti al valore dell'appalto vinto da Futuraquila, costituita da tré imprese napoletane, per la realizzazione di uno degli insediamenti, Tra tutti gli indagati, ieri il Gup del Tribunale dell'Aquila ha emesso sentenza di non luogo a procedere per non aver commesso il fatto per Mauro Dolce, responsabile unico del procedimento del Progetto Case; Sergio Sabato, rappresentante del Rup alla visita finale del collaudo tecnico; Diño Bonadies, progettista di 22 piastre antisismiche. Analogo provvedimento per i tecnici e dirigenti del Comune dell'Aquila addetti al Progetto Case, ai quali è stato riqualificato il reato di crollo di crollo di costruzioni in rovina di edifici. Si tratta di Mario Corridore, Marco Balassonc, Carlo Cafaggi, Enrica De Paulis, Vittorio Fabrizi e Mario Di Gregorio, verso i quali è stata pronunciata sentenza di non luogo a procedere per non aver commesso il fatto. Gli altri imputati prosciolti per prescrizione sono: l'attuale ministro all'Università, Gactano Manfredi, Paolo Delfanti, Gian Michele Calvi, Stefano Vitalini, Michele D'Adamo, Paolo Emilio Pinto, Edoardo Cosenza, Paolo Zanon, Claudio Moroni, Luca Pagani, Emilia Aloise, Francesco Tuccillo, Carlo De Angelis Mastrolilli, Davide Dragone, Wolf Chitis, Giampaolo Paraboschi, Fabio Scrcna, Roberto Gandolfi, Carmine Guarino, Markus Alois Odermatt nelle vesti di responsabili e incaricati del procedimento, direttori lavori, addetti alle commissioni di collaudo, responsabili della ditta fornitrice legname. Nella vicenda parti offese erano il Comune dell'Aquila e il Dipartimento della Protezione civile. A "minare" l'andamento dell'inchiesta, il trasferimento del fascicolo a Piacenza, luogo nel quale si era già aperto un procedimento penale per l'azienda che aveva fornito il legname per gli alloggi. Carte che poi dopo quasi due anni erano nuovamente tornate all'Aquila. Marcello Ianni é öÿîñîâpîÅ RISERVHA Uno dei balconi crollati nel Progetto Case a Cese di Preturo -tit\_org- Balconi crollati tutto prescritto Crollo dei balconi: l'inchiesta si sgonfia

Servizi anti Covid

## **Tenda inagibile per la pioggia ieri tamponi solo al Drive in = Tenda out per la pioggia tamponi spostati al porto**

*Amato a pag. 41 >Il temporale manda in tilt la postazione La Asl corre ai ripari: presto container del San Paolo: gli esami tutti al Drive in riscaldati al posto delle strutture leggere*

[Giulia Amato]

Servizi anti Covid Tenda inagibile per la pioggia ieri tamponi solo al Drive in La Asl è già corsa ai ripari: presto all'esterno dell'ospedale le strutture leggere verranno sostituite da container dotati di tutti i comfort Amato a pag. 41 Tenda out per la pioggia tamponi spostati al porte HI temporale manda in tilt la postazione La Asl corre ai ripari: presto container del San Paolo: gli esami tutti al Drive in riscaldati al posto delle strutture leggere] L'EMERGENZA Il maltempo manda in tilt le attività della tenda per i tamponi al San Paolo. La postazione, causa la pioggia battente e il vento scatenatisi ieri mattina sulla città, ha infatti dovuto sospendere le prestazioni e dirottare gli utenti a largo della Pace. Il dirigente sanitario del San Paolo, il dottor Antonio Carbone, si è subito attivato per garantire ai prenotati del giorno le prestazioni e organizzare il lavoro. Appena ci siamo resi conto dei disagi causati dal maltempo - spiega Carbone abbiamo avvisato gli utenti, organizzando una nuova postazione all'interno dell'ospedale e mettendo a disposizione della comunità il Drive in di largo della Pace. Anche lì, però, non sono mancati i disagi dovuti alla pioggia, a tratti fortissima. Gli utenti hanno atteso sotto l'acqua il loro turno e anche per gli operatori non è stato semplice lavorare in quelle condizioni. Ma nonostante le difficoltà, le attività di screening e di monitoraggio dei turisti di rientro dalla Sardegna e dei residenti è proseguita fino a sera senza altri intoppi, LE CONTROMISURE L'arrivo delle prime piogge ha preso alla un po' sprovvisa la direzione sanitaria che non aveva previsto, al momento, un piano A qualora la postazione non fosse stata in grado di operare. C'è comunque da dire che la scorsa settimana la Asl Roma 4 ha provveduto a ordinare due nuovi container medici che dovranno sostituire le due tende, quella del pretriage, dedicata agli utenti che devono accedere al Pronto soccorso, e l'altra dove si eseguono appunto i tamponi e i test sierologici. Entro fine mese - dice il direttore generale della Roma 4, Giuseppe Quintavalle - dovrebbero arrivare le due nuove postazioni. Si tratta di container più accoglienti rispetto alle tende e dotati di riscaldamento e di tutti i comfort per superare al meglio gli imprevisti invernali, GIORNATA DI TREGUA Intanto sul fronte Covid il comprensorio nella giornata di ieri ha vissuto una giornata finalmente tranquilla. Un solo positivo individuato. Si tratta di una ragazza di Cerveteri di 16 anni. L'adolescente frequenta una scuola fuori dal territorio di competenza della Asl Roma 4 ma in questi giorni stava svolgendo didattica a distanza e non si era recata a scuola, dove comunque sono in corso le verifiche del caso. La parentesi di ieri non cancella però un settembre difficile dal punto di vista dei contagi per il comprensorio. Ciò soprattutto a causa di quanti sono rientrati dalle vacanze. Di settimana in settimana sono infatti cresciuti i positivi e questo, in previsione dell'inverno e della stagione influenzale, preoccupa la direzione dell'Azienda sanitaria locale, che già da lunedì prossimo, data di chiusura del Drive in al porto, si concentrerà sulla riorganizzazione dei programmi di screening e monitoraggio della popolazione. La precedenza, agli operatori sanitari. Il periodo delle ferie - afferma Carbone - è terminato e dipendenti stanno tornando al lavoro. Presto la struttura sarà a pieno regime. Per questo stiamo programmando una nuova campagna di screening per monitorare costantemente la situazione del personale tutto, medici infermieri e ausiliari delle ditte di pulizia. LA SITUAZIONE CONTAGI Il bollettino regionale di ieri riporta anche un guarito sempre residente a Cerveteri e con il nuovo aggiornamento il numero dei casi di contagio sul territorio è di 82 residenti. Di questi 23 si trovano a Cerveteri, 20 a Civitavecchia, 19 a Santa Marinella e Ladispoli e 1 ad Allumiere. Giulia Amato 'RIPRODUZIONE RISERVATA INTANTO LA ROMA 4 PREPARA LA CAMPAGNA DI SCREENING INVERNALE: GLI ADDETTI SANITARI VERRANNO MONITORATI PER PRIMI IERI NEL COMPRESORIO POSITIVA SOLO UNA RAGAZZA 16ENNE DI CERVETERI GIÀ AVVIATA L'INDAGINE EPIDEMIOLOGICA Inagibile per il maltempo ieri la tenda per i tamponi allestita nel parcheggio del San Paolo -tit\_org-

Tenda inagibile per la pioggia ieri tamponi solo al Drive in Tenda out per la pioggia tamponi spostati al porto

## Strade allagate e metro chiuse: città subito in tilt = Strade allagate, metro chiusa città in tilt alla prima pioggia

[L. Bog]

Disagi dopo il primo temporale Strade allagate e metro chiuse: città subito in tilt Bogliolo a pag. 47 Strade allagate, metro chiusa città in tilt alla prima pioggia Caditoie ostruite e asfalto pieno di buche: ^Chiusure a singhiozzo per le stazioni automobilisti bloccati. Si fermano i tram della linea A. Problemi pure a Termini i DISAGI Stazioni della metro chiuse, alberi caduti e strade off limits, tram bloccati e vie allagate: la Capitale non ha retto al primo acquazzone dell'autunno tra caditoie ostruite perché non pulite e strade piene di voragini che hanno bloccato gli automobilisti. TRASPORTI In tilt la linea A della metropolitana. Per alcuni minuti è stato addirittura necessario chiudere la centralissima stazione Termini dove si sono registrati rallentamenti record nella viabilità dei treni. Allagamenti, blackout, chiusure a singhiozzo nelle stazioni di San Giovanni, Manzoni, Vittorio Emanuele, Colli Albani. E non è la prima volta che succede: le fermate sono rimaste chiuse per il tempo necessario per la messa in sicurezza. Intanto si scatenava il panico tra i passeggeri, costretti a salire in superficie e a cercare inutilmente un bus sostitutivo. Dalle 21, ancora sulla linea A per un guasto elettrico è stata sospesa la linea nel tratto Ottaviano - Battistini. Sarebbe stato invece un fulmine la causa del cortocircuito che ha bloccato i tram delle linee 2,3,8 e 19. A causa delle strade allagate, sono state sospese alcune fermate dei bus; la 16 e 85 da via Monselice, via Gela, via Appia Nuova, viale Furio Camillo. I TRENI A causa del maltempo ci sono stati terribili disagi anche sulla ferrovia Roma-Lido dove molti passeggeri hanno denunciato: Entra acqua nei vagoni, aiutateci!. Disagi anche lungo le linee ferroviarie: sulla FU che collega Farà Sabina con Tiburtina e Fiumicino sono stati ritardi anche di un'ora. Soltanto poco prima delle 20 la circolazione è tornata regolare. Problemi alla viabilità con diversi quadranti in tilt. I primi pesanti problemi si sono registrati tra la via Cassia e Formello. E ancora in via del Foro Italico, Corso Francia e via Salaria fino a San Giovanni. E sono rimaste bloccate anche le principali arterie della città: dal Gra all'Aurelia, passando per via Prenestina, A causa degli allagamenti sono scattate le chiusure a molte strade: da via Guglielmo Sansoni, a Tor Sapienza e poi via Alessandro Crivelli (Portuense) dove l'asfalto è praticamente franato. LA DENUNCIA Ed è arrivata anche una pesante denuncia; I cittadini non riescono a contattare la protezione civile di Roma Capitale. I telefoni risultano isolati. È mai possibile che la sala operativa della Capitale d'Italia vada in tilt durante un maltempo ha denunciato Federico Rocca membro dell'esecutivo romano di Fratelli d'Italia. Tanti disagi, strade allagate dalla Cassia alla Casilina passando per il quartiere Trieste. Sotto l'acqua sono rimasti la Colombo, i sottopassi di via delle Tré Fontane, via Cilicia, e un albero è caduto in via dei Cessati Spiriti all'Appio. Eppure il Dipartimento di Protezione Civile aveva avvertito il Campidoglio lanciando un'allerta meteo per condizioni avverse. "Giallo" il colore dell'allerta lanciata, ma non si è riusciti ancora una volta a contrastare i disagi che hanno martoriato i romani durante l'ennesima giornata di disagi. L. Bog. F.Sav. FERMATE BUS SOSPENSE, BLOCCATE LE ARTERIE PRINCIPALI ISOLATO IL TELEFONO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE Strade allagate ieri a Roma [foto Ansa; -tit\_org- Strade allagate e metro chiuse: città subito in tilt Strade allagate, metro chiusa città in tilt alla prima pioggia

## **Aggiornato - Precipita da 5 metri Operaio gravissimo**

[Laura Lucente]

CORTONA di Laura Lucente Incidente sul lavoro eri mattina a Terontola di Cortona. A farne le spese un operaio di 38 anni, residente nella vicina Castiglionedel Lago, precipitato dal tetto di un capannone. L'incidente è avvenuto all'interno di una azienda in località Venella. Erano circa le 8,45 quando è accaduto l'imprevedibile. L'operaio era salito sul tetto dell'azienda perché doveva pulire dei canali di scolo per l'acqua piovana. Ma qualcosa è andato storto. Da una prima ricostruzione dei fatti, sembra che il lucernario abbia ceduto facendo precipitare il 38enne da un'altezza di oltre 5 metri. Sono immediatamente scattati i soccorsi. Sul posto un'automedica della Val di Chiana, l'ambulanza e, vista l'entità dell'incidente, è stato allertato anche l'elisoccorso Pegaso Precipita da 5 metri Operaio gravissimo L'uomo si trovava sul capannone di un'azienda Trasportato col Pegaso, è ricoverato con vari traumi 1. I sanitari che hanno preso in cura l'uomo hanno riscontrato un trauma agli arti inferiori, ma l'uomo non ha mai perso conoscenza. L'elisoccorso si è così mosso trasportandolo in codice giallo al policlinico di Careggi a Firenze. Le condizioni dell'operaio sono apparse serie, ma non è in pericolo di vita. Sul posto per i rilievi di legge del caso sono arrivati i carabinieri della Compagnia di Cortona coadiuvati dal medico del lavoro della Valdichiana che dovranno ricostruire nel dettaglio quanto accaduto nell'azienda di Terontola. Presenti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Tavarnelle di Cortona che hanno messo in sicurezza l'area che è stata teatro della caduta. Appena due settimane fa la Valdichiana era stata teatro di un altro incidente sul lavoro, questa volta con esiti molto più seri che avevano portato alla morte di un uomo. L'incidente risale al 4 settembre e si è verificato a Foiano della Chiana. Il conducente di un mezzo agricolo di 60 anni residente nel foianese aveva perso il controllo del mezzo che si era ribaltato. L'uomo era rimasto incastrato sotto il cingolato. A nulla erano valsi i soccorsi immediati, prima dei vigili del fuoco per liberare l'uomo dal cingolato, poi quelli del 118. Il SOenne, infatti, era morto sul colpo. Anche in quel caso erano intervenuti i carabinieri per i rilievi di legge oltre al personale del servizio di prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (PisI). RIPRODUZIONE RISERVATA VOLONTARIATO Corso di formazione alla Croce rossa Diventa anche tu volontario. Con questo motto il comitato della Cri, sezione di Monte San Savino, invita gli aspiranti ad iscriversi ai corsi di formazione di base per diventare volontario della Cri e ai corsi di protezione civile. Soccorritori durante il trasferimento del ferito a Careggi - tit\_org-

## **Maltempo Nuovo avviso di criticità gialla fino alla mezzanotte**

[Redazione]

Livornc Nuovo avviso di criticità gialla per forti temporali e rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore valido fino alle ore 23.59 di giovedì, 24 settembre. La Protezione Civile consiglia di alzare il livello della normale prudenza. - tit\_org-

## Terzo appuntamento con i test sierologici

[Redazione]

Terzo appuntamento in città con "Movida si cura", la campagna di prevenzione anti-Covid promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con le Protezioni civili dei principali Comuni toscani. Domani e sabato, sulla salita del Caffè delle Muracentro storico, dalle 21 all'una di notte sarà presente un banchetto, allestito dalla Misericordia di Lucca, dove saranno presenti i volontari della Protezione civile, un medico e due infermieri. Qui i ragazzi e le ragazze della movida lucchese potranno raccogliere informazioni ed effettuare, se lo vorranno, il test sierologico anti-Covid e l'atcool test. Saranno inoltre messi a disposizione mascherine e il test sierologico rapido consentirà di ottenere una risposta immediata, indicando se il soggetto interessato ha sviluppato gli anticorpi prodotti dal sistema immunitario in risposta al virus. -tit\_org-



## Nubifragio in serata Allagamenti e blackout

[Redazione]

Il maltempo In anticipo sull'allerta gialla della protezione civile che prevede temporali almeno fino a domani, un violento nubifragio abbattutosi sulla capitale nel tardo pomeriggio di ieri ha mandato in tilt i trasporti e paralizzato la città all'ora del rientro serale. Ferma per allagamenti e blackout nelle stazioni la metro A, interruzioni lungo la linea e acqua nei treni della Roma-Lido. Un'odissea anche per gli automobilisti con il traffico paralizzato dagli allagamenti. - tit\_org-

## Chi sono gli eletti nel nuovo consiglio regionale della Toscana: nomi e storie - la Repubblica

Da Cristina Giachi ad Andrea Vannucci a via via tutti gli altri

[Redazione]

Ecco come potrebbe essere composto il consiglio regionale della Toscana dopo l'esito delle urne. La prima certezza: il presidente è Eugenio Giani. Mentre in consiglio dovrebbe sedere anche la leghista Susanna Ceccardi. A meno che non torni - come aveva dichiarato nel corso della campagna elettorale - a Bruxelles, al Parlamento europeo. A questi nomi potrebbero aggiungersi altre new entry, se come è certo Giani dovesse pescare da questa prima lista per nominare gli assessori che andranno a comporre la sua giunta. Vediamo nel dettaglio chi si accomoderà sui banchi del consiglio regionale.

Iacopo Melio 28 anni, ha creato la onlus #vorreiprendereiltreno che ha animato decine di battaglie sulla disabilità, per i diritti umani e civili. Per il suo impegno è stato nominato Cavaliere al Merito dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. E stato con il record di preferenze a Firenze con oltre 11 mila voti nel collegio di Firenze-città. (Pd) Cristina Giachi 51 anni, eletta per la prima volta nel 2014 al consiglio comunale di Firenze, è stata nominata vice sindaca dal sindaco Dario Nardella. Riconfermata per il secondo mandato nel 2019. Tra le sue deleghe, quella alla Protezione Civile. E stata eletta con 10958 preferenze. (Pd) Andrea Vannucci 38 anni, fiorentino, è stato assessore allo Sport nella prima giunta Nardella. Riconfermato al secondo mandato, adesso è responsabile di Welfare e Sanità, accoglienza e integrazione, associazionismo e volontariato, casa, lavoro, sicurezza urbana, lotta alla solitudine, tradizioni popolari. Ha ottenuto 8011 voti. (Pd) Stefania Saccardi 60 anni, è stata vicepresidente di Avvocatura Indipendente, vicesindaco a Campi Bisenzio e assessore al lavoro alla provincia di Firenze. Successivamente è stata eletta in Consiglio comunale a Firenze, nella lista del PD, dove ha ricoperto il ruolo di vicesindaco e di assessore al welfare. Dal 2013 al 2015 è stata vicepresidente della Regione Toscana, per poi essere riconfermata assessore regionale al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria nella giunta di Enrico Rossi. E stata rieletta con 4604 preferenze. (Italia Viva) Stefano Scaramelli 44 anni, ex consigliere regionale, è uscito dal Pd per confluire in Italia Viva. Durante l'epidemia da covid-19 ha vissuto un periodo personale molto complesso: è risultato positivo insieme alla moglie e alla figlia. E stato rieletto con 4175 voti (Italia Viva) Giovanni Galli 62 anni, di Pisa, ex portiere della Fiorentina (9 campionati) ma anche del Milan, del Napoli e poi del Torino, Parma e Lucchese era nel listino bloccato del Carroccio. ex calciatore, che ha raccolto 4463 preferenze, alle elezioni comunali del 2009 si candidò come sindaco di Firenze, sostenuto da una coalizione di centrodestra, ma perse al ballottaggio con Matteo Renzi. (Lega) Francesco Torselli 44 anni, coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, è stato consigliere comunale per 10 anni a Firenze. Capolista nel collegio di Firenze per il partito di Giorgia Meloni ha raccolto 3618 preferenze Marco Stella 49 anni, fiorentino, laureato in scienze politiche, è stato eletto consigliere comunale a Firenze per la prima volta nel 2004. E stato rieletto nel 2009. E entrato per la prima volta in consiglio regionale a Firenze, di cui è stato vice presidente, nel 2015. E stato rieletto con 2418 preferenze (Forza Italia) Irene Galletti 43 anni, di Cascina, laureata in Giurisprudenza, è stata la candidata alla presidenza della Regione per il Movimento Cinque Stelle di cui è portavoce in Regione. Entra in consiglio regionale con 27242 preferenze. (M5S) Silvia Noferi 56 anni, di Firenze, perito agrario con una laurea in lettere moderne, è stata consigliera comunale a Firenze dal 2014 al 2019. Ha collezionato 1888 preferenze. (M5S) Leonardo Marras 47 anni, di Grosseto, è suo il record di preferenze con oltre 18 mila voti. Consigliere uscente, Marras ha iniziato la sua carriera politica come consigliere comunale a Roccastrada nel 1992, di cui è stato anche sindaco a 26 anni diventando così uno dei sindaci più giovani d'Italia. (Pd) Alessandra Nardini 32 anni, cresciuta nelle fila del Pd, è stata consigliera comunale a Capannoli. Alle elezioni regionali del 31 maggio 2015 è stata eletta consigliera regionale nel collegio di Pisa con 7178 preferenze. Rientra in consiglio con più di 15 mila preferenze. (Pd) Antonio Mazzeo 43 anni, lucano da 20 anni a Pisa, di cui è stato consigliere

comunale e presidente della commissione bilancio dal 2013 al 2018. È stato eletto una prima volta in consiglio regionale nel 2015. Rientra forte di oltre 12mila preferenze. (Pd) Vincenzo Ceccarelli 60 anni, di Castel San Niccolò, nel Casentino, è stato assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità di entrambe le giunte di Enrico Rossi. Torna a Palazzo del Pegaso con 14.564 preferenze. (Pd) Federica Fratoni 48 anni, pistoiese, ha iniziato l'attività politica nella fila del Partito popolare per poi transitare nella Margherita di cui è stata, nel 2007, l'ultimo segretario provinciale. Dal 2009 al 2015 è stata presidente della Provincia di Pistoia, prima donna in questo ruolo. Il 31 maggio 2015 è stata eletta in consiglio regionale per poi diventare assessore all'Ambiente. Rientra in consiglio regionale con 10.453 preferenze (Pd) Ilaria Bugetti 47 anni, nata a Prato dove risiede, è consigliera regionale uscente e riconfermata con 11 mila preferenze. Nel 2010 eletta segretaria del PD Provinciale di Prato, ruolo mantenuto fino alla fine del 2013. Il 22 febbraio del 2020 è stata chiamata a far parte della Direzione Nazionale del Partito Democratico, unico membro eletto del partito provinciale pratese dall'assemblea nazionale. (Pd) Simone Bezzini 50 anni, nato a Colle Val d'Elsa, ex presidente della provincia di Siena è stato eletto una prima volta in consiglio regionale nel 2015 nelle fila del Pd. Ritorna per un secondo mandato forte delle 14 preferenze ottenute. (Pd) Massimiliano Pescini 45 anni, di San Casciano Val di Pesa di cui è stato sindaco per due mandati dal 2009 al 2019. Dalla fine del 2018 è membro della Segreteria regionale del Partito democratico come responsabile degli Enti locali. Entra in consiglio regionale dopo aver ottenuto 10.512 voti. (Pd) Enrico Sostegni 45 anni, di Empoli, una laurea in Giurisprudenza, ha iniziato attività politica nel 1995, divenendo consigliere comunale a Capraia e Limite di cui è stato anche sindaco. Eletto per la prima volta in consiglio regionale nel 2015, torna con 13.533 preferenze. (Pd) Elisa Montemagni 34 anni, risiede da sempre nel comune di Massarosa dove esercita la professione di geometra. Nel 2013 è stata eletta segretario provinciale della Lega a Lucca. Candidata alle europee e alle comunali del 2014, è entrata in consiglio regionale nel 2015 dove è stata eletta del gruppo consiliare del Carroccio. 11.883 le preferenze con cui entra in consiglio regionale. (Lega) Mario Puppa 49 anni, nato a Castelnuovo di Garfagnana, è stato sindaco di Careggine per 15 anni dal 2004 al 2019 e ora assessore. Nel 2009 è stato votato dai Sindaci e dai rappresentanti dei 16 Comuni della Garfagnana Presidente della Comunità Montana. Ha guidato ente durante il percorso di trasformazione in Unione dei Comuni Garfagnana. Entra in consiglio regionale dopo aver collezionato 11.889 voti. (Pd) Gianni Anselmi 53 anni, di Piombino ma residente a Venturina, nel 2004 è stato eletto sindaco di Piombino con il 67% dei suffragi. Percentuale confermata nel 2009 per un secondo mandato. E già stato consigliere regionale dal 2015 ad oggi. A questa tornata elettorale ha portato a casa 8.299 preferenze confermandosi il più votato in tutta la provincia di Livorno. (Pd) Giacomo Bugliani 41 anni, residente a Massa ma originario di un paesino della Lunigiana, debutta in politica nel 2013, quando si candida per la prima volta al consiglio comunale di Massa. Già eletto in Regione nel 2015, ci rientra dopo aver raccolto 11.625 preferenze. E in corsa per un posto in Giunta. (Pd) Francesco Gazzetti 49 anni, livornese, Sposato, con due figli. Giornalista e Consigliere Regionale dal 2015. Si definisce orgogliosamente antifascista. 7.028 le preferenze con cui ritorna in Regione. (Pd) Monia Monni 45 anni, nata a Firenze, è vicepresidente uscente del Pd in consiglio regionale, è stata rieletta con 8.034 preferenze nel collegio che comprende i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa. (Pd) Cristiano Benucci 45 anni, dal 2012 sindaco di Reggello. È stato candidato nella circoscrizione Firenze 2 dove ha raccolto quasi 6.500 preferenze. Ha cominciato la sua carriera politica a Montespertoli, di cui è stato consigliere comunale e vicesindaco. (Pd) Anna Paris 62 anni, laureata in scienze economiche e bancarie, è professoressa associata di economia aziendale all'Università di Siena. Sposata e madre di due figli, Paris è al debutto politico come candidata indipendente del Pd. Ha ottenuto 4.598 preferenze, risultando la seconda eletta in provincia di Siena. Marco Niccolai 38 anni, abita da sempre a Collodi. Componente del Consiglio Amministrazione del consorzio Cosea dal maggio 2005 al luglio 2009, si è avvicinato alla politica dopo molti anni di impegno nell'associazionismo di ispirazione cattolica e laica. È stato consigliere comunale a Pescia per due mandati, nel 2007 e poi nel 2014. Nel 2015 la prima elezione in consiglio regionale, dove arriva dopo essere stato il più votato tra i candidati del territorio pistoiese. Ora ritorna dopo aver collezionato 7.891 preferenze. (Pd) Valentina

Mercanti 38 anni, laureata in studi internazionali, è stata consigliera comunale dal 2012 al 2017. Si è occupata in particolare di sociale, sanità, sviluppo economico, turismo e bilancio. Ora, sempre a Lucca, è assessore con delega alle attività produttive e allo sviluppo economico. Ha collezionato 7749 preferenze. (Pd) Lucia De Robertis 54 anni, nata ad Arezzo, ha iniziato la sua attività politica negli anni ottanta e la sua prima esperienza istituzionale è stata, dal 1995 al 1999, nel Consiglio di Circoscrizione Giotto, nella lista Insieme per Arezzo. Nel 2004 è entrata per la prima volta in Consiglio comunale, eletta nella Margherita. Nel 2006, diventa prima assessore alle Politiche giovanili, sport e volontariato, poi, nella seconda parte del mandato, alle Politiche sociali ed educative, salute e volontariato. E entrata per la prima in Consiglio regionale nel 2015. E ora è stata rieletta con più di 7000 preferenze. (Pd) Marco Casucci 45 anni, ha iniziato la sua attività politica verso la fine degli anni novanta. Dal 2013 è stato commissario provinciale della Lega Nord di Arezzo fino alla accettazione della candidatura, come capolista per la circoscrizione di Arezzo, alle elezioni per il consiglio Regionale 2015. 5222 le preferenze collezionate. (Lega) Marco Landi Sposato Vive a Capoliveri all'Isola d'Elba, per cui è coordinatore della Lega. Laureato e diplomato in diritto internazionale è un libero professionista. Siederà in consiglio regionale per il Carroccio dopo aver raccolto 3260 preferenze. Elena Meini 33 anni, di Pontedera ma cresciuta a Cascina, si è da subito impegnata in politica. Presidente del Consiglio comunale di Cascina, nel 2016 è stata eletta nella lista della Lega e dal 2017 al 2019 ha fatto parte del Consiglio provinciale di Pisa. Fedelissima di Susanna Ceccardi, da fine 2018 è Segretaria comunale della sezione della Lega di Cascina. Eletta con 5.610 voti (Lega) Luciana Bartolini 67 anni, insegnante di matematica a Pistoia ora in pensione, è segretaria della sezione Lega Nord Montecatini-Valdinievole. Dal 2009 al 2013 è stata coordinatrice per la Toscana del gruppo politico femminile e ha fatto parte della Commissione regionale Pari Opportunità dal 2010 al 2015. È entrata a far parte del Consiglio regionale 11 aprile 2018 a seguito delle dimissioni di Manuel Vescovi. Eletta con 4374 voti (Lega) Elisa Tozzi 40 anni, del Valdarno, è responsabile provinciale Enti Locali della Lega e capogruppo di opposizione nel Comune di Reggello. Nel 2017 si era candidata a sindaco con la lista civica "Reggello domani" e da tempo si oppone all'ampliamento della discarica Il Pago di Firenzuola. È stata eletta con 3.505 voti (Lega) Gabriele Veneri 49 anni, un passato da protagonista nella Giostra del Saracino di Arezzo e imprenditore di successo, è stato alla guida degli orafi di Cna. Alla sua prima esperienza politica è riuscito a fare incetta di voti con 5.077 preferenze (FratelliItalia) Vittorio Fantozzi 42 anni, da sempre impegnato in politica, dopo essere stato assessore ha ricoperto per due mandati (dal 2009 al 2019) il ruolo di sindaco a Montecarlo di Lucca. Entra per la prima volta in Consiglio regionale con 5740 voti (FratelliItalia) Alessandro Capecchi 47 anni, avvocato, è stato assessore all'Urbanistica nel Comune di Pistoia ed è responsabile in Toscana degli enti locali per FratelliItalia. Nel 2007 si era candidato a sindaco di Pistoia e nel 2008 è risultato il primo dei non eletti alla Camera dei Deputati. Ha ottenuto 5963 voti (FratelliItalia)

## Coronavirus in Toscana: 90 nuovi casi, et? media 41 anni

[Redazione]

Approfondimenti Nuova truffa: "Soldi per la mamma malata di Covid" 23 settembre 2020 Coronavirus: in Toscana 74 nuovi casi e nessun decesso 22 settembre 2020 Elezioni e coronavirus, com'è andata con le norme anti Covid? / VIDEO 20 settembre 2020 Voto nell'era Coronavirus: la prima volta alle urne con la mascherina / VIDEO 20 settembre 2020 Elezioni, dentro al seggio: come si svolge il voto con il Coronavirus / VIDEO 20 settembre 2020 In Toscana sono 14.060 i casi di positività al Coronavirus, 90 in più rispetto a ieri (36 identificati in corso di tracciamento e 54 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 90 casi odierni è di 41 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 20% tra 26 e 40 anni, il 46% tra 41 e 65 anni, il 10% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 90 positività odierne, 6 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Sardegna). Il 51% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono del 1% e raggiungono quota 9.853 (70,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 694.204, 7.502 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.054, -0,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 121 (2 in più rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (3 in più). Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni, a Prato. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.097 i casi complessivi ad oggi a Firenze (19 in più rispetto a ieri), 827 a Prato (16 in più), 977 a Pistoia (2 in più), 1.492 a Massa (1 in più), 1.752 a Lucca (7 in più), 1.418 a Pisa (24 in più), 688 a Livorno (2 in più), 1.095 ad Arezzo (10 in più), 587 a Siena (5 in più), 581 a Grosseto (4 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 37, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 34 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 377 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 499 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 766 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 452, Firenze con 405, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.933 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (6 in meno rispetto a ieri, meno 0,2%). Sono 5.721 (254 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.787, Nord Ovest 2.930, Sud Est 1.004). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 121 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 24 in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri, più 14,3%). Le persone complessivamente guarite sono 9.853 (93 in più rispetto a ieri, più 1%): 225 persone clinicamente guarite (4 in più rispetto a ieri, più 1,8%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.628 (89 in più rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni. Relativamente alla provincia di notifica, la persona deceduta è a Prato. Sono 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il tasso grezzo di mortalità toscano

(numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000).

## Allerta meteo Emilia Romagna, domani grandine e temporali. Previsioni - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Bologna, 23 settembre 2020 Non ingannino i raggi che al mattino filtreranno dalle nuvole: domani non sarà una bella giornata in Emilia Romagna. Le previsioni meteo parlano di pioggia anche forte e grandine. Tanto che la Protezione Civile regionale ha diramato un'allerta arancione (media entità) per temporali, frane e piene dei corsi d'acqua minori valida dalla mezzanotte di giovedì 24 settembre alla stessa ora del 25. Il meteo dell'Italia Autunno alle porte. Crollo termico, cadrà anche la neve: ecco dove Piovoschi cominceranno a bagnare i rilievi appenninici, mentre nella prima parte del giorno le nuvole copriranno il settore occidentale. Nel pomeriggio le nubi si addenseranno un po' ovunque per poi sfogarsi in acquazzoni; dapprima sulle alture, in serata anche in pianura. Sono previsti accumuli anche superiori a 70 millimetri in tre ore, più probabili nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Fulmini, grandine e raffiche di vento (con valori superiori a 60 chilometri orari) completeranno il quadro del maltempo. Le temperature, tuttavia, non scenderanno granché: stazionarie o addirittura in aumento le massime, comprese tra i 24 e i 27 gradi; leggermente più basse le minime (tra i 15 e i 19 gradi), comunque superiori alle medie del periodo. L'allerta meteo #AllertaMeteoER ARANCIONE per criticità #idrogeologica e #temporali GIALLA per criticità #idraulica e #idrogeologica, #temporali e #vento Dalle 00:00 24/09/2020 alle 00:00 25/09/2020?? <https://t.co/OgPHN2yvpp#24settembre> #AllertaARANCIONE #AllertaGIALLA [pic.twitter.com/zvgQ4imeFi](https://pic.twitter.com/zvgQ4imeFi) allertameteoRER (@AllertaMeteoRER) September 23, 2020 Le previsioni dell'Emilia Romagna Meteo, le previsioni delle prossime ore: video Riproduzione riservata

## Coronavirus scuola Reggio Emilia, il pediatra. "Quest'inverno tremila test al giorno" - Cronaca

[Giulia Beneventi]

Reggio Emilia, 22 settembre 2020 - E passata poco più di una settimana dall'inizio delle scuole (due, se parliamo degli asili).autunno è alle porte e, con esso, il timore che la situazione dei contagi nel mondo della didattica peggiori. A dare un quadro della situazione finora delineata è il pediatra Alessandro Volta, responsabile del programma materno infantile Ausl Reggio. Dottor Volta, nelle ultime due settimane il sistema ha iniziato a misurarsi con la riapertura delle scuole: come procede? "Sta funzionando, tutti i casi sono stati segnalati e presi in carico dalla sanità pubblica. Ultimamente è una difficoltà visto l'aumento dei tamponi. Oltre a quelli per gli ultimi rientri dalle vacanze si sono aggiunti gli operatori e gli ospiti delle case di riposo e, appunto, le scuole. Riusciamo comunque a gestirla bene perché il sistema di tracciamento è flessibile, il fatto è che poi i tamponi vanno tutti processati". Di che numeri parliamo? "Arrivano tra le 1300 e le 1500 provette alla volta, ma ci siamo ancora dentro. A inizio ottobre partirà anche un drive-in pediatrico, in via Amendola di fianco ai dipartimenti di igiene pubblica. Una tensostruttura della protezione civile che darà più margine al tracciamento rapido dei contagi. A questo proposito, invito anche le famiglie ad attivare il fascicolo sanitario elettronico, per avere gli esiti immediatamente ed evitare la rincorsa al referto". Lei si aspettava una evoluzione come questa, o diversa? "Mi aspettavo una situazione come quella attuale. Abbiamo avuto tre casi indice alle materne, due alle primarie, due alle medie e tre alle superiori: non sono pochi, considerato che l'inizio della scuola è stato 10-20 giorni fa, ma nemmeno tanti. La cosa che non potevamo sapere, e che ci rassicura sul futuro, è che nessuno di questi casi ha dato vita a focolai, non sono stati contagiati altri bambini e adulti". In questo senso, che idea ci si può fare su un possibile aumento dei contagi? "Direi buone, perché significa che possiamo non avere sistemi rigidi. Se vediamo che si resta positivi pur non avendo mai sintomi, si può pensare di accorciare il periodo di quarantena o di fare un unico tampone. Sono valutazioni però che andranno fatte a livello regionale, in base all'evoluzione dell'epidemia". La misura preventiva del doppio tampone negativo resta essenziale anche dopo due mesi di isolamento, senza mai avere sintomi? "È una prassi precauzionale. Il tampone amplifica il segnale del virus, ma siamo stati scottati in primavera da un'epidemia fortissima. Se il soggetto viene a contatto con un anziano, quello è un contagio evitabile. Casi così lunghi di isolamento comunque rappresentano un'eccezione, non la regola". Che prospettive ci sono invece per l'inverno? "Ci aspettiamo di dover fare anche tra i 2000 e i 3000 tamponi ogni mese, a bimbi che hanno semplicemente la febbre. Nel giro di qualche settimana esploderanno le malattie tipiche dell'autunno e dobbiamo essere pronti ad aumentare di 5 volte i tamponi che abbiamo fatto in estate. Se dovessero arrivare i test salivari rapidi dalla Regione, potremmo a quel punto farli direttamente nelle classi a chi non presenta sintomi ma è stato a rischio di contagio, come un primo e ulteriore screening. Potrebbe anche essere che il distanziamento e le mascherine utili per il Covid portino beneficio anche agli altri virus, questo lo vedremo solo più avanti". Un consiglio su come distinguere l'influenza dal Covid-19? "Riconoscere un altro con certezza da subito è difficile, non solo per l'influenza ma per tutti i virus stagionali, specialmente se il bambino ha febbre alta e tosse. La prima cosa da fare, comunque, è rivolgersi al pediatra: importante è non rincorrere tutti i raffreddori che non presentano né tosse né febbre, perché renderebbe il sistema non gestibile. Mi sento però di rassicurare le famiglie: tutti i bimbi a oggi positivi sono senza sintomi, non è nessuna situazione di pericolo". Vaccini antinfluenzali: quanti saranno e per chi? "Nel caso dei più piccoli la campagna vaccinale non cambia, rimane riservata ai bimbi e ragazzi dagli 0 ai 14 anni con patologia cronica. Quest'anno ci aspettiamo un'adesione maggiore anche da parte dei più anziani e abbiamo prenotato, in totale, il 20% di vaccini in più. Quelli riservati agli 0-14 con patologie croniche saranno circa 3000". Riproduzione riservata



## "Noi, in prima linea per combattere il Covid" - Cronaca

[Nicola Bianchi]

di Nicola Bianchi Alle 13,05 in punto dalla tenda della Protezione civile sbucca un'operatrice con camice verde e mascherina. Chiama il nome di una bellissima bambina dai capelli biondi. "Non lo voglio fare, ho paura", sussurra la piccola stringendosi alle gambe della mamma. Ci pensa l'operatrice, dalla voce suadente: "Vedrai, non sentirai nulla. E in pochi secondi manderemo via questo brutto virus...". Bimba convinta, missione compiuta. Siamo in via Boldrini, civico 2, struttura polifunzionale dell'Ausl, sede logistica dei tamponi anti-Covid. "Tutto parte da qui spiega Davide Resi, medico del Dipartimento di Sanità pubblica, da questa palazzina che chiamiamo dei tamponi". Il personale, ad esempio, diretto ogni mattina negli altri punti sanitari: dall'aeroporto all'autostazione, fino al drive-through di San Lazzaro. Qui poi ritornano i campioni che verranno inviati nei vari service per analisi: Sant'Orsola, Firenze, Modena, Marostica. Qui dove ogni giorno, potenzialmente, di tamponi se ne possono fare anche 700, con una media che viaggia al momento sui 350. Tende aperte dalle 8 alle 13, ogni santo giorno, oltre ad un'attività straordinaria legata alle scuole che va oltre l'orario di chiusura. Come è successo anche ieri, con bambini delle elementari in fila, accompagnati da genitori e maestre, contattati dall'Ausl dopo i casi positivi di qualche loro compagno. Quota 380. "Il più piccolo paziente di questi mesi? Aveva appena pochi giorni di vita sorride il dottor Resi, mentre il più anziano oltre 100 anni". Ieri i tamponi fatti sono stati 380, con risultati attesi tra 48-72 ore. "Abbiamo avuto qualche ritardo a metà agosto per via di un aumento dell'attività del 400%, ma ora siamo perfettamente in linea con le tempistiche". Motivo? Il boom di rientri dalle vacanze che ha riempito non solo via Boldrini, ma anche il punto al Marconi. Da metà febbraio, quando il Covid ha cominciato a ruggire, il lavoro dei sanitari è proseguito senza sosta, "qualcuno di noi sorride il medico si è permesso qualche giorno di riposo ad agosto. Da mesi non ci fermiamo...". Il test. Tutto avviene su appuntamento e su espressa richiesta dell'Ausl e del medico di base. "Il tampone dura 3-5 secondi, se poi dovesse risultare positivo parte l'intervista al paziente per conoscere cosa ha fatto e chi ha incontrato nelle ultime 48 ore. E sempre da noi iniziano le telefonate ai suoi contatti. Se stretti, scatta la quarantena di 14 giorni per ognuno, con dietro un enorme lavoro burocratico dei nostri operatori. Se invece sono stati sporadici, nelle due settimane successive raccomandiamo la misurazione della febbre e altre precauzioni". E a proposito di contatti, ecco l'appello di utilizzare la app Immuni, "ancora poco frequente, con noi costretti a tracciare la filiera a ritroso solo attraverso i ricordi delle persone". Infine la medicina anti-assembramenti: "Arrivate uno o due minuti prima all'appuntamento, non di più. Con l'aiuto di tutti, potremo vincere il virus". E in via Boldrini ce la stanno mettendo tutta, "h24". Riproduzione riservata

## "Martoriati dalle frane Bene i fondi per le strade" - Cronaca

[Redazione]

"Siamo un paese strutturalmente martoriato dalle frane, siamo in costante emergenza ogni volta che piove: devo dire grazie alla Protezione civile e alla Provincia per i tanti interventi realizzati e in via di realizzazione di questi anni che con le nostre sole risorse non saremmo mai riusciti a fare". Il sindaco di Prignano Mauro Fantini saluta i lavori, partiti lunedì, di consolidamento di una frana lungo la strada provinciale 24, in località Casa Aloia, vicino la frazione di Saltino. L'intervento prevede un investimento da 240 mila euro, messi a disposizione dalla Protezione civile regionale: la Provincia ha dato incarico a una ditta che realizzerà a valle della strada, un muro di sostegno su pali lungo una ventina di metri, così da mettere in sicurezza il versante franato dove lo scorso anno è stato eseguito un intervento provvisorio di ripristino. Per consentire i lavori, che dureranno circa quattro mesi, la circolazione avviene a senso unico alternato regolato da un semaforo. "È un'opera molto importante", rimarca Fantini, "perché per quella frana lì è stata evacuata una famiglia da una casa. È un intervento complesso: il primo step per mettere in sicurezza la carreggiata è stato fatto l'anno scorso. Adesso siamo di fronte a un consolidamento utile a bonificare il versante". La stessa Provincia fa presente che "si tratta del primo stralcio di un progetto più complessivo di consolidamento che prevede un secondo stralcio da realizzare il prossimo anno". I lavori fanno parte di un programma della Provincia contro il dissesto idrogeologico provocato dal maltempo dello scorso inverno lungo le strade provinciali dell'Appennino, "che prevede quest'anno investimenti per quasi un milione e 800 mila euro". Tra gli altri interventi previsti a Prignano, ci sono quelli sulla provinciale 19 a Ponte Allegara (in località Pigneto) dove una frana aveva provocato il restringimento della carreggiata, e a Pugnago, sempre sulla strada provinciale 24. "Con questi interventi spiega il sindaco si completa il quadro delle criticità del nostro territorio: a maggio dell'anno scorso le piogge torrenziali sono state davvero devastanti. Siamo molto soddisfatti per le tante risorse che Protezione civile e Provincia hanno stanziato. Restano le criticità sulle manutenzioni degli asfalti, ma quelle riguardano un po' tutta Italia". Altri interventi riguardano in ottobre i lavori a Cargedolo di Frassinoro sulla provinciale 486, e a San Martino di Palagano. Interventi anche a Roncoscaglia sulla sp 324. Gianpaolo Annese Riproduzione riservata

## Coronavirus, positivi un assessore e un direttore della Regione Umbria

[Redazione]

Il direttore regionale alla protezione civile, Stefano Nodessi, è risultato positivo al covid-19. Ma c'è di più: anche l'assessore regionale Enrico Melasecche e tutta la sua segreteria sono positivi al tampone. Un caso allarmante che sta accendendo grandi preoccupazioni per il rischio, più che concreto, di un focolaio in regione che non sta risparmiando nessuno. In grande fibrillazione i dipendenti degli uffici perugini di Piazza Partigiani, finalmente avvisati della situazione, 80 dei quali sono già stati chiamati sottoporsi a tampone. Anche la Tesei è stata richiamata per il test che, per lei, ha dato esito negativo. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Al via le indagini epidemiologiche per il direttore Nodessi e l'assessore Melasecche da parte della Asl 1 e del Silvestrini per contenere il più possibile il contagio. Tutti gli aggiornamenti su TerniToday

## Coronavirus: in Toscana 90 nuovi casi, 1 decesso, 93 guarigioni

[Redazione]

/\* custom css \*/.tdi\_56\_bbf.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi\_56\_bbf.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi\_56\_bbf.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_56\_bbf.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi\_56\_bbf.td-a-rec-img { text-align: center; }}In Toscana sono 14.060 i casi di positività al Coronavirus, 90 in più rispetto a ieri (36 identificati in corso di tracciamento e 54 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente.età media dei 90 casi odierni è di 41 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 20% tra 26 e 40 anni, il 46% tra 41 e 65 anni, il 10% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico.Delle 90 positività odierne, 6 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Sardegna). Il 51% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso.I guariti crescono dell'1% e raggiungono quota 9.853 (70,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 694.204, 7.502 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.054, -0,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 121 (2 in più rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (3 in più). Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni, a Prato.Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione.Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio./\* custom css \*/.tdi\_55\_637.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi\_55\_637.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi\_55\_637.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_55\_637.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi\_55\_637.td-a-rec-img { text-align: center; }}Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.097 i casi complessivi ad oggi a Firenze (19 in più rispetto a ieri), 827 a Prato (16 in più), 977 a Pistoia (2 in più), 1.492 a Massa (1 in più), 1.752 a Lucca (7 in più), 1.418 a Pisa (24 in più), 688 a Livorno (2 in più), 1.095 ad Arezzo (10 in più), 587 a Siena (5 in più), 581 a Grosseto (4 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 37, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 34 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est.La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 377 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 499 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 766 casi x100.000 abitanti, Lucca con 452, Firenze con 405, la più bassa Livorno con 205.Complessivamente, 2.933 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (6 in meno rispetto a ieri, meno 0,2%). Sono 5.721 (254 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.787, Nord Ovest 2.930, Sud Est 1.004).Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 121 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 24 in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri, più 14,3%).Le persone complessivamente guarite sono 9.853 (93 in più rispetto a ieri, più 1%): 225 persone clinicamente guarite (4 in più rispetto a ieri, più 1,8%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.628 (89 in più rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni. Relativamente alla provincia di notifica, la persona deceduta è a Prato. Sono 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000).Si ricorda

che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell Agenzia Regionale di Sanità all indirizzo: [www.ars.toscana.it/covid19/](http://www.ars.toscana.it/covid19/)/\* custom css \*/.tdi\_57\_55b.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi\_57\_55b.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi\_57\_55b.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_57\_55b.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi\_57\_55b.td-a-rec-img { text-align: center; } }

## Coronavirus, in aumento i nuovi casi

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Tornano a salire i nuovi casi di coronavirus in Italia. Sono 1.640 i nuovi contagi nelle ultime 24 ore (ieri erano stati 1.392), e 20 i decessi che portano il totale delle vittime a 35.758. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 103.696 tamponi, per un totale di 10.679.675 da inizio emergenza. E quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile di oggi. Il totale dei dimessi/guariti è di 220.665 (+995), mentre gli attuali positivi sono 46.114 (+625). Ad oggi sono 2.658 i ricoverati con sintomi, di questi 244 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare ci sono 43.212 persone. Le regioni dove è stato registrato il maggior numero di nuovi casi, nelle ultime 24 ore, sono Campania (248), Lombardia (196), Lazio (195), Veneto (150) e Liguria (108).(ITALPRESS).

**Maltempo: codice giallo per piogge e temporali fino alla mezzanotte di domani***Conferme e previsioni per oggi e domani**[Redazione]*

Conferme e previsioni per oggi e domani Codice giallo per temporali forti e rischio idrogeologico dalle 13 di oggi, mercoledì alla mezzanotte di domani, giovedì 24 settembre dalla Lunigiana fino alla zona delle colline metallifere. Lo ha emesso la sala operativa unificata della regione a causa di un'area depressionaria in quota che favorisce l'arrivo di aria umida e localmente instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, mercoledì, e domani, giovedì, temporali sparsi, anche di forte intensità, più probabili sulle zone nord-occidentali della regione. Dalla sera di domani, giovedì, ulteriore peggioramento e temporali che tenderanno a divenire più diffusi. Possibili forti colpi di vento e grandinate. ci saranno precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulle zone centro-settentrionali, occidentali della regione; precipitazioni più isolate altrove. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala per oggi 23 settembre un codice giallo per rischi idrogeologico e idraulico nel reticolo minore e temporali forti, confermato per le sole zone del Valdarno inferiore e per la Valdelsa-Valdera. Domani 24 settembre codice giallo per rischi idrogeologico idraulico nel reticolo minore e temporali forti, valido per le zone del Valdarno inferiore e per la Valdelsa-Valdera. Previsti rovesci e temporali sparsi con cumulati medi significativi, massimi non elevati, peggioramento dalla serata di domani, giovedì 24/09, con temporali che tenderanno a divenire più diffusi. Redazione Nove da Firenze

## CORONAVIRUS: 90 NUOVI CASI, 1 DECESSO, 93 GUARIGIONI IN TOSCANA

[Redazione]

News inserita il 23-09-2020 - Cronaca Dall inizio dell epidemia sono stati eseguiti 694.204 tamponi, 7.502 in più rispetto a ieri[tampone-pe]In Toscana sono 14.060 i casi di positività al Coronavirus, 90 in più rispetto a ieri (36 identificati in corso di tracciamento e 54 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 90 casi odierni è di 41 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 20% tra 26 e 40 anni, il 46% tra 41 e 65 anni, il 10% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 90 positività odierne, 6 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Sardegna). Il 51% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono del 1% e raggiungono quota 9.853 (70,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 694.204, 7.502 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.054, -0,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 121 (2 in più rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (3 in più). Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni, a Prato. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.097 i casi complessivi ad oggi a Firenze (19 in più rispetto a ieri), 827 a Prato (16 in più), 977 a Pistoia (2 in più), 1.492 a Massa (1 in più), 1.752 a Lucca (7 in più), 1.418 a Pisa (24 in più), 688 a Livorno (2 in più), 1.095 ad Arezzo (10 in più), 587 a Siena (5 in più), 581 a Grosseto (4 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 37, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 34 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 377 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 499 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 766 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 452, Firenze con 405, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.933 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (6 in meno rispetto a ieri, meno 0,2%). Sono 5.721 (254 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.787, Nord Ovest 2.930, Sud Est 1.004). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 121 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 24 in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri, più 14,3%). Le persone complessivamente guarite sono 9.853 (93 in più rispetto a ieri, più 1%): 225 persone clinicamente guarite (4 in più rispetto a ieri, più 1,8%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.628 (89 in più rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni. Relativamente alla provincia di notifica, la persona deceduta è a Prato. Sono 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000).



## Allerta meteo (anche arancione) per temporali in provincia di Ravenna

[Redazione]

Per tutta la giornata di giovedì. Pericolo giallo a Cervia, Ravenna, Russi, Faenza e Brisighella. Maltempo Temporale. Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 23 settembre, alla mezzanotte di domani, giovedì 24 settembre, sarà attiva nel territorio della provincia di Ravenna allerta meteo numero 71 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla per i comuni di Cervia, Ravenna, Russi, Faenza e Brisighella, mentre è arancione per tutti gli altri 13 comuni della provincia. Le istituzioni raccomandano di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Per la giornata di giovedì 24 settembre si legge nel testo dell'allerta sono previsti sul territorio regionale piogge e temporali di moderata/forte intensità, con accumuli puntuali nel pomeriggio e sera anche superiori a 70 mm in 3 ore, più probabili nelle zone di allertamento (che comprende i comuni della Bassa Romagna lughese, ndr), D, E, e (restano esclusi i cinque comuni del ravennate con allerta gialla, ndr); i fenomeni temporaleschi saranno associati a fulminazioni, raffiche di vento forte ed eventi grandinigeni. Nel corso della giornata si prevede anche una ventilazione sostenuta, con valori superiori a 60 km/h (Beaufort 8), sul versante appenninico centro-occidentale.

## Temporali in arrivo, scatta l'allerta meteo

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 23 settembre, alla mezzanotte di domani, giovedì 24 settembre, sarà attiva nel territorio della provincia di Ravenna allerta meteo numero 71 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Per la giornata di giovedì 24 settembre sono previsti sul territorio regionale piogge e temporali di moderata e forte intensità, con accumuli puntuali nel pomeriggio e sera superiori a 70 mm in tre ore, probabili anche nel territorio della Bassa Romagna. I temporali saranno associati a fulmini, raffiche di vento forte e grandinate.

## Lugo: nuove piantine donate alla scuola dell'infanzia grazie alla generosità di due genitori

[Redazione]

Un carico di piantine odorose di tutti i tipi è arrivato alla scuola dell'infanzia comunale Capucci di Lugo. I genitori di un bimbo del secondo anno hanno infatti voluto donare alla scuola un abbondante carico di piantine per i giardini delle sezioni. Insegnanti e bambini si occuperanno nei prossimi giorni di piantarle e curarne la crescita. Questa donazione darà così opportunità ai bambini di conoscere forme, colori e odori, a volte anche nuovi, delle piantine, osservandone i cambiamenti nel corso delle stagioni. Queste attività si inseriranno nel già vasto programma che vede i bimbi spesso impegnati in aule all'aperto. L'utilizzo dei giardini esterni è infatti una caratteristica che connota trasversalmente, in questo particolare anno educativo, tutti i servizi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Le piantine donate arricchiscono gli spazi adibiti al ricco programma di outdoor education previsto per le scuole dell'infanzia spiega l'assessore alla Scuola Luigi Pezzi -. Un'attività, quella all'aperto, che da sempre è fondamentale nella crescita dei bambini perché permette loro di esplorare e vivere a pieno la natura e assume una particolare importanza a maggior ragione in questa emergenza. Ringrazio a nome di tutta l'Amministrazione comunale la famiglia che ha voluto donare alla scuola queste piantine, un bellissimo gesto che si aggiunge alla donazione di circa 1.500 euro da parte del comitato di partecipazione della Capucci, effettuata nel marzo scorso, alla Protezione civile per contribuire alla lotta contro il Covid-19. Il gruppo di lavoro e le coordinatrici pedagogiche esprimono un sentito ringraziamento alla famiglia che ha saputo cogliere uno dei bisogni più forti dei bambini e cioè quello di essere protagonisti di esperienze a contatto con la natura con le innumerevoli risorse che mette a disposizione.

## Covid città di Rieti, Domeniconi: "Al 23 settembre salgono a 51 i positivi"

[Redazione]

[rieti\_dall\_alto\_dalla\_torre\_comunale\_17\_10\_16\_12][cosea\_offerta\_promo\_estiva\_estate\_2019\_dentro\_articoli]L'assessora alla Protezione Civile, Onorina Domeniconi, rende noto che in base ai dati forniti dalla ASL Rieti, aggiornati al 23 settembre, sale a 51 il numero complessivo dei residenti positivi al Covid. Oggi si registra anche un guarigione. [INS::INS][rietinvetrina\_mi\_piace\_sotto\_agli\_articoli\_1][sabina\_universitas][finabruzzo\_estate\_2020][INS::INS][INS::INS][INS::INS]

## Forte ondata di maltempo in arrivo, allerta meteo della Protezione civile

[Redazione]

Per la giornata di domani 24 settembre sono previsti sul territorio regionale piogge e temporali di moderata/forte intensità, con accumuli locali nel pomeriggio e sera anche superiori a 70 mm in 3 ore. Le precipitazioni saranno più probabili sull'Appennino centro-occidentale e pianura emiliana centrale e orientale e ai fenomeni temporaleschi saranno associati fulminazioni, raffiche di vento forte e grandine. Nel corso della giornata si prevede anche una ventilazione sostenuta, con valori superiori a 60 km/h sul versante appenninico centro-occidentale.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

**Roma, grandine, temporali e allagamenti. Anche domani allerta gialla nel Lazio**

*Decine le chiamate ai vigili del fuoco per segnalazioni di allagamenti lungo le strade e nei sottopassi della Capitale*

[Redazione Roma]

shadow Stampa EmailBombaacqua con fulmini e grandine sulla Capitale. Una tempesta si è abbattuta sulla città all'ora di cena. Decine le chiamate ai vigili del fuoco per segnalazioni di allagamenti lungo le strade e nei sottopassi. E prosegue allerta gialla. Il Dipartimento della Protezione civile avverte di condizioni meteorologiche avverse dalle prime ore giovedì 24 settembre per le successive 24 ore. Sul Lazio precipitazioni da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi da deboli a localmente moderati. Temporali si prevedono su bacini costieri nord, bacino medio Tevere, Appennino di Rieti e bacini di Roma. '); }

## Pioggia e vento, allerta gialla dalle prime ore di giovedì e per 24 ore - la Repubblica

[Redazione]

Ancora pioggia su Roma e Lazio anche con manifestazioni intense. "Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della Protezione civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni metereologiche avverse, a estensione dell'allertamento emesso ieri, con indicazione che dalle prime ore di domani, giovedì 24 settembre 2020, e per le successive 24 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi da deboli a localmente moderati. Il centro funzionale regionale ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta/criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su bacini costieri nord, bacino medio Tevere, Appennino di rieti e bacini di Roma. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto". Così in un comunicato la protezione civile del Lazio.

## Coronavirus: 90 nuovi casi positivi in Toscana, 3.054 i positivi (-4), 24 in terapia intensiva (+2), 1 deceduto

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di mercoledì 23 settembre Sono complessivamente 14.060 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta 2 In Toscana sono 14.060 i casi di positività al Coronavirus, 90 in più rispetto a ieri (36 identificati in corso di tracciamento e 54 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 90 casi odierni è di 41 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 20% tra 26 e 40 anni, il 46% tra 41 e 65 anni, il 10% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 90 positività odierne, 6 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Sardegna). Il 51% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono del 1% e raggiungono quota 9.853 (70,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 694.204, 7.502 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.054, -0,1% rispetto a ieri, con un calo di 4 casi. I ricoverati sono 121 (2 in più rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (3 in più). Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni, a Prato. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.097 i casi complessivi ad oggi a Firenze (19 in più rispetto a ieri), 827 a Prato (16 in più), 977 a Pistoia (2 in più), 1.492 a Massa (1 in più), 1.752 a Lucca (7 in più), 1.418 a Pisa (24 in più), 688 a Livorno (2 in più), 1.095 ad Arezzo (10 in più), 587 a Siena (5 in più), 581 a Grosseto (4 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 37, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 34 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 377 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 499 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 766 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 452, Firenze con 405, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.933 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (6 in meno rispetto a ieri, meno 0,2%). Sono 5.721 (254 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.787, Nord Ovest 2.930, Sud Est 1.004). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 121 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 24 in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri, più 14,3%). Le persone complessivamente guarite sono 9.853 (93 in più rispetto a ieri, più 1%): 225 persone clinicamente guarite (4 in più rispetto a ieri, più 1,8%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.628 (89 in più rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni. Relativamente alla provincia di notifica, la persona deceduta è a Prato. Sono 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). \* N.B. Relativamente ai dati della provincia di Siena (e delle province di Arezzo e Grosseto) rilevati dal report dell'Ars diffuso dalla Regione Toscana riportati nel presente articolo,



ricordiamo che più tardi (indicativamente tra le 17 e le 18) saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Ausl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze dovute alla differenza degli orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est).

## **Covid, positivi anche in regione, un assessore e un direttore**

*Covid, positivi anche in regione, un assessore e un direttore. Il direttore regionale della protezione civile, ingegner Stefano Nodessi*

[Redazione]

Il direttore regionale della protezione civile, ingegner Stefano Nodessi Proietti, è risultato positivo al coronavirus. Insieme a lui, anche assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche. I due casi hanno fatto scattare accertamenti nei vari uffici della Regione. Oltre 80 tamponi sono stati eseguiti nelle ultime ore tra i dipendenti della Regione Umbria. Tra questi anche la presidente Donatella Tesei, risultata negativa. Positivi, a quanto pare, anche due autisti della Regione. Azienda ospedaliera e Asl hanno avviato un'approfondita indagine epidemiologica. Prosegue il lavoro per tracciare i contatti avuti negli ultimi giorni dal direttore Nodessi e dall'assessore Melasecche. L'assessore, contattato telefonicamente, ha detto che sta bene e che non ha alcun sintomo. Mi piace: Mi piace Caricamento...

## Covid, positivi anche in regione, assessore Melasecche e un direttore

*Covid, positivi anche in regione, assessore Melasecche e un direttore Il direttore regionale della protezione civile, ingegner...*

[Redazione]

Il direttore regionale della protezione civile, ingegner Stefano Nodessi Proietti, è risultato positivo al coronavirus. Insieme a lui, anche assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche. I due casi hanno fatto scattare accertamenti nei vari uffici della Regione. Oltre 80 tamponi sono stati eseguiti nelle ultime ore tra i dipendenti della Regione Umbria. Tra questi anche la presidente Donatella Tesei, risultata negativa. Positivi, a quanto pare, anche due autisti della Regione. Azienda ospedaliera e Asl hanno avviato un'approfondita indagine epidemiologica. Prosegue il lavoro per tracciare i contatti avuti negli ultimi giorni dal direttore Nodessi e dall'assessore Melasecche. L'assessore, contattato telefonicamente, ha detto che sta benissimo e che non ha alcun sintomo. Dopo episodio di ieri in cui è risultato positivo al coronavirus il direttore generale di Piazza Partigiani, sede dell'Assessorato, questa mattina mi sono recato in Ospedale a Terni con due miei collaboratori per sottopormi al tampone, come da protocollo sanitario, avendo avuto contatti diretti con lo stesso direttore. Non avrei mai fatto diversamente controlli specifici. Siamo risultati tutti e tre positivi per cui è iniziata la necessaria procedura prevista in questi casi. Ho informato immediatamente la Giunta cui stavo partecipando in videoconferenza e poi il presidente dell'Assemblea Legislativa, vista la mia presenza in aula, ieri a Palazzo Cesaroni. Sto ricevendo moltissime telefonate e messaggi di vicinanza cui non riesco a rispondere personalmente. Ringrazio, uno ad uno, per affetto e la stima ma informo che ad oggi sto molto bene e che, pur riducendo necessariamente qualche appuntamento continuerò a lavorare anche con tutti i collaboratori in smart working, affinché non si riduca impegno profuso in questi mesi verso gli obiettivi strategici che la Giunta ha iniziato a conseguire. Mi piace: Mi piace Caricamento...

## Covid-19, positivi anche in Regione negativa la presidente, Donatella Tesei

*Covid-19, positivi anche in Regione negativa la presidente, Donatella Tesei la Governatrice dell'Umbria che, per altro nei giorni scorsi*

[Redazione]

Covid-19, positivi anche in Regione ma negativa la presidente dell Umbria, Donatella Tesei Le voci corrono e si rincorrono e, dev essere che diluita nella notizia della positività al Covid di Enrico Melasecche, la negatività al coronavirus della presidente della Regione, Donatella Tesei, forse è passata inosservata. Bene, la notizia, la rimarchiamo, è quella che la Governatrice dell Umbria che, per altro nei giorni scorsi aveva partecipato come ospite ad un focus al Cortile di Francesco ad Assisi, è risultata negativa al test contro il temibile virus. Lo è, invece, come già scritto il direttore regionale della protezione civile, ingegner Stefano Nodessi Proietti e, con lui, assessore Enrico Melasecche. I due casi hanno fatto scattare accertamenti nei vari uffici della Regione. Oltre 80 tamponi sono stati eseguiti nelle ultime ore tra i dipendenti della Regione Umbria. Positivi, a quanto pare, anche due autisti della Regione. Azienda ospedaliera e Asl hanno avviato un approfondita indagine epidemiologica. Prosegue il lavoro per tracciare i contatti avuti negli ultimi giorni dal direttore Nodessi e dall assessore Melasecche. L assessore, contattato telefonicamente dalla redazione di Umbriajournal, ha detto che sta benissimo e che non ha alcun sintomo. Dopo episodio di ieri in cui è risultato positivo al coronavirus il direttore generale di Piazza Partigiani, sede dell Assessorato, questa mattina mi sono recato in Ospedale a Terni con due miei collaboratori per sottopormi al tampone, come da protocollo sanitario, avendo avuto contatti diretti con lo stesso direttore. Non avrei mai fatto diversamente controlli specifici. Siamo risultati tutti e tre positivi per cui è iniziata la necessaria procedura prevista in questi casi. Ho informato immediatamente la Giunta cui stavo partecipando in videoconferenza e poi il presidente dell Assemblea Legislativa, vista la mia presenza in aula, ieri a Palazzo Cesaroni. Sto ricevendo moltissime telefonate e messaggi di vicinanza cui non riesco a rispondere personalmente. Ringrazio, uno ad uno, per affetto e la stima ma informo che ad oggi sto molto bene e che, pur riducendo necessariamente qualche appuntamento continuerò a lavorare anche con tutti i collaboratori in smart working, affinché non si riduca impegno profuso in questi mesi verso gli obiettivi strategici che la Giunta ha iniziato a conseguire. Mi piace: Mi piace Caricamento...

## Melasecche positivo al Covid: Sto bene e continuo a lavorare

[Redazione]

L assessore regionale Covid+ insieme al direttore della Protezione civile, Nodessi Proietti, e a due collaboratori. Senza la prima positività, non avrei scoperto la mia. Condividi questo articolo su Home [Banner-umbriaon-01-1024x142] 23 Set 2020 13:17 L assessore regionale Enrico Melasecche e il direttore regionale della Protezione civile, Stefano Nodessi Proietti, sono risultati positivi al coronavirus. La notizia è emersa mercoledì mattina. In base al protocollo, sono scattati i controlli a tappeto sugli impiegati e sugli altri componenti la giunta, a partire dalla presidente Donatella Tesei. Positivi anche due dipendenti della Regione Umbria, collaboratori dello stesso Melasecche. La notizia, che circolava già da qualche ora, è stata anticipata da Il Messaggero. Si potrebbe spiegare anche così il grosso ritardo nella comunicazione dei dati Covid nella giornata di martedì, forse perché in sede era un po' disubbuglio. [WhatsApp-Image-2020-09-23-at-14] Stefano Nodessi Proietti Controlli a tappeto: 80 tamponi Fra i circa 80 tamponi di verifica nello screening disposto da azienda ospedaliera e Usl, partito dopo la notizia delle positività, era anche la presidente della Regione Donatella Tesei, risultata negativa. Scattata la sanificazione di palazzo Donini, sospesi tutti gli impegni in presenza per la giunta regionale (quelli essenziali continuano in videoconferenza). Si stanno ancora tracciando gli incontri di Melasecche e Nodessi Proietti, cosa ovviamente complessa vista la loro intensa attività, anche al di fuori della città di Perugia. Cosa è successo Il primo ad avere dei sintomi è stato Nodessi Proietti un po' di febbre, nulla più e una volta effettuato il tampone, è emersa la positività nel primo pomeriggio di martedì. Quindi è partito lo screening che ha intercettato la positività dell'assessore Melasecche asintomatico -, per forza di cose spesso vicino al direttore regionale della ProCiv. Quindi, partito lo screening a tappeto su dipendenti e parte politica, sono stati individuati due positivi fra i collaboratori dell'esecutivo di palazzo Donini. Ma gli esami sono ancora in corso al pari degli isolamenti fiduciari e delle ulteriori indagini epidemiologiche. Controllo che non avrei mai fatto. Sto bene A parlare, attraverso una nota, è lo stesso Melasecche: Dopo episodio di ieri (martedì, ndr) in cui è risultato positivo al coronavirus il direttore generale di piazza Partigiani, sede dell'assessorato, questa mattina (martedì, ndr) spiega l'assessore regionale mi sono recato in ospedale a Terni con due miei collaboratori per sottopormi al tampone, come da protocollo sanitario, avendo avuto contatti diretti con lo stesso direttore. Non avrei mai fatto diversamente controlli specifici. Siamo risultati tutti e tre positivi per cui è iniziata la necessaria procedura prevista in questi casi. Ho informato immediatamente la giunta cui stavo partecipando in videoconferenza e poi il presidente dell'assemblea legislativa, vista la mia presenza in aula, ieri a palazzo Cesaroni. Sto ricevendo moltissime telefonate e messaggi di vicinanza cui non riesco a rispondere personalmente. Ringrazio uno ad uno per affetto e stima ma informo che ad oggi sto molto bene e che, pur riducendo necessariamente qualche appuntamento, continuerò a lavorare anche con tutti i collaboratori in smart working, affinché non si riduca l'impegno profuso in questi mesi verso gli obiettivi strategici che la giunta ha iniziato a conseguire. Condividi questo articolo su

## Primi danni del maltempo: Tuscia Viterbo all'opera per rimuovere la vegetazione abbattuta

[Redazione]

VITERBO - Tanti gli interventi del gruppo di protezione civile Tuscia Viterbo. I ragazzi, sotto la guida di Roberto Tisbi, stanno ripristinando varie situazioni create dal maltempo. Al momento sono in opera sulla strada che porta a Sant'Angelo di Roccalvecce, con l'ausilio dei vigili del fuoco, per rimuovere la vegetazione abbattuta dal vento e dalla forte pioggia. [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

## Maltempo: temporali in Toscana, codice giallo fino a mezzanotte del 24 settembre

[Redazione]

Dalla sala operativa della Protezione civile Maltempo: temporali in Toscana, codice giallo fino a mezzanotte del 24 settembre di Gilda Giusti - mercoledì, 23 Settembre 2020 15:22 - Cronaca, Economia, TopNews [pioggia-23-settembre] FIRENZE Codice giallo per temporali forti e rischio idrogeologico dalle 13 di oggi, mercoledì 23 settembre, alla mezzanotte di domani, giovedì 24 settembre dalla Lunigiana fino alla zona delle colline metallifere. Lo ha emesso la sala operativa unificata della regione a causa di un'area depressionaria in quota che favorisce l'arrivo di aria umida e localmente instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Oggi, mercoledì, e domani, giovedì, temporali sparsi, anche di forte intensità, più probabili sulle zone nord-occidentali della regione. Dalla sera di domani, giovedì, ulteriore peggioramento e temporali che tenderanno a divenire più diffusi. Possibili forti colpi di vento e grandinate. ci saranno precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulle zone centro-settentrionali, occidentali della regione; precipitazioni più isolate altrove. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

## Coronavirus, in Toscana 90 nuovi casi. 93 guariti e 1 decesso

[Redazione]

Share: Facebook Twitter Immagine articolo - ilsitodiFirenze.it In Toscana, da inizio epidemia, salgono a 14.060 i casi di positività al Coronavirus, 90 in più rispetto a ieri (36 identificati in corso di tracciamento e 54 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 90 casi odierni è di 41 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 20% tra 26 e 40 anni, il 46% tra 41 e 65 anni, il 10% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 90 positività odierne, 6 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Sardegna). Il 51% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono del 1% e raggiungono quota 9.853 (70,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 694.204, 7.502 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.054, -0,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 121 (2 in più rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (3 in più). Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni, a Prato. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.097 i casi complessivi ad oggi a Firenze (19 in più rispetto a ieri), 827 a Prato (16 in più), 977 a Pistoia (2 in più), 1.492 a Massa (1 in più), 1.752 a Lucca (7 in più), 1.418 a Pisa (24 in più), 688 a Livorno (2 in più), 1.095 ad Arezzo (10 in più), 587 a Siena (5 in più), 581 a Grosseto (4 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 37, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 34 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 377 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 499 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 766 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 452, Firenze con 405, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.933 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (6 in meno rispetto a ieri, meno 0,2%). Sono 5.721 (254 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.787, Nord Ovest 2.930, Sud Est 1.004). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 121 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 24 in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri, più 14,3%). Le persone complessivamente guarite sono 9.853 (93 in più rispetto a ieri, più 1%): 225 persone clinicamente guarite (4 in più rispetto a ieri, più 1,8%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.628 (89 in più rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni. Relativamente alla provincia di notifica, la persona deceduta è a Prato. Sono 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Articoli Correlati: Coronavirus, in Toscana 74 nuovi casi e nessun decesso. 34 i guariti



## **Pioggia forte: disagi in città = Maltempo , disagi rilevanti al liceo scientifico Galilei**

*Ingorghi e lunghe file di auto nei pressi delle scuole, acqua nelle aule al Galilei*

[Redazione]

MALTEMPO Problemi registrati in diverse zone di Civitavecchia a causa degli allagamenti Pioggia forte: disagi in città Ingorghi e lunghe file di auto nei pressi delle scuole, acqua nelle aule al Galilei La forte pioggia di ieri mattina, caduta con violenza soprattutto all'orario di ingresso delle scuole, ha creato disagi alla viabilità con ingorghi e lunghe file in diversi quartieri e con allagamenti in alcune zone, come viale Baccelli, via Terme di Traiano e nei pressi di via dell'Immacolata e via della Polveriera, con tombini saltati e fiumi d'acqua lungo le strade. Qualche problema si è registrato al Liceo Galilei, che si trova alcuni metri sotto il livello stradale. Sul posto gli operai di Città Metropolitana, contattati subito dalla dirigenza, che hanno provveduto a liberare il piazzale dall'acqua. PAGINA 2 Problemi anche a corso Marconi e in altri punti della città Maltempo, disagi rilevanti al liceo scientifico Galilei La forte pioggia di ieri mattina, caduta con violenza soprattutto all'orario di ingresso delle scuole, ha creato disagi alla viabilità con ingorghi e lunghe file in diversi quartieri e con allagamenti in alcune zone, come viale Baccelli, via Terme di Traiano e nei pressi di via dell'Immacolata e via della Polveriera, con tombini saltati e fiumi d'acqua lungo le strade. Qualche problema si è registrato al Liceo Galilei, che si trova alcuni metri sotto il livello stradale. Sul posto gli operai di Città Metropolitana, contattati subito dalla dirigenza, che hanno provveduto a liberare il piazzale dall'acqua. Acqua in qualche aula, con le lezioni che però sono proseguite senza problemi. Qualche disagio invece si è registrato per la didattica a distanza, per la connessione discontinua. Problemi ad una fognatura sotto i portici, a corso Marconi, con il marciapiede lato monte completamente allagato e con un odore nauseante nella zona. Hanno retto invece le zone maggiormente critiche, come via Aurelia nord e via Terme di Traiano. Dopo la forte pioggia, e la grandine, gara sui social dove sono state pubblicate le fotografie del doppio arcobaleno che ha colorato il cielo. -tit\_org- Pioggia forte: disagi in città Maltempo, disagi rilevanti al liceo scientifico Galilei

## Maltempo, nuova allerta meteo per temporali e frane

[Redazione]

La protezione civile ha emanato un bollettino, questa volta con rischio anche di alluvione in vari territori dell'Emilia Romagna, in particolare tutto l'Appennino e la pianura di Reggio Emilia, Modena e Bologna. Il maltempo continua e per domani è scattata l'allerta di alluvione per temporali in tutto l'Appennino e nelle pianure di Reggio Emilia, Modena e Bologna, in particolare dal pomeriggio. Non solo, è alluvione anche il rischio di frane e piene dei torrenti in montagna e collina. Questo dice l'ultimo bollettino emesso dalla protezione civile regionale. Per domani, infatti, sono previste piogge e temporali da moderata a forte intensità, con accumuli locali nel pomeriggio e sera anche superiori a 70 millimetri in 3 ore. Possibili anche fulmini, raffiche di vento, più forti in Appennino, e grandine. Il maltempo continuerà ancora per alcuni giorni. Emilia Romagna Modena Bologna Reggio Protezione Civile Appennino frane temporali allerta meteo

## Coronavirus: positivo l'assessore Enrico Melasecche, due assistenti e un direttore della Regione

[Redazione]

L assessore regionale ai trasporti Enrico Melasecche, il direttore regionale della protezione civile Stefano Nodessi Proietti e due assistenti sono risultati positivi al coronavirus. Le positività sono emerse in seguito agli oltre 80 tamponi eseguiti nelle ultime ore tra i dipendenti della Regione Umbria. Tra le persone sottoposte a test anche la presidente Donatella Tesei, il cui tampone ha dato esito negativo. I quattro sono tutti in isolamento domiciliare e hanno accusato solo qualche leggero sintomo. La Regione Umbria ha annunciato che sono state messe in campo le adeguate azioni necessarie a contenere la diffusione del virus. Si è proceduto all'indagine epidemiologica si legge in una nota con il tracciamento dei contatti e ove necessario ad eseguire i tamponi. Quanto ai luoghi di lavoro interessati, si sono attivate le procedure previste per sanificare i vari ambienti. Nella sede di Palazzo Donini la presenza dei positivi nei giorni passati è stata marginale ma, in via precauzionale, oltre alla sanificazione si è provveduto ad annullare tutti gli appuntamenti pubblici in calendario sino a fine settimana..adslot\_Cn8waIMDgF{ width:300px!important; height:250px!important; }@media (max-width:1199px) {.adslot\_Cn8waIMDgF{ width:300px!important; height:250px!important; } }@media (max-width:767px) {.adslot\_Cn8waIMDgF{ width:300px!important; height:250px!important; } }Assessore e direttore rimangono operativi in smart working e rassicurano che i servizi di loro competenza rimangono pienamente operativi. Tag: contagicoronavirusRegioneumbria

## Coronavirus, l'aggiornamento di mercoledì 23 sui contagi in Umbria

[Redazione]

In attesa dei dati della protezione civile regionale sull'andamento dei contagi da Coronavirus in Umbria, pubblichiamo quelli del Ministero della Salute. Raccolti sempre attraverso le comunicazioni odierne fatte dalla Regione Umbria. In Umbria nelle ultime 24 ore risultano 19 nuovi casi positivi di Covid. Gli attualmente positivi comunicati al Ministero sono 468. Di questi, 30 sono ricoverati con sintomi, 3 in terapia intensiva. Al Ministero sono stati comunicati anche 19 casi di umbri che sono stati dichiarati guariti. Nel conteggio delle ultime 24 ore, purtroppo, è stato anche inserito anziano di Perugia deceduto martedì pomeriggio a seguito di complicazioni legate al Coronavirus. Seguirà il dettaglio dei dati comune per comune appena sarà reso disponibile l'aggiornamento da parte della protezione civile. (Notizia in aggiornamento)

## Terremoto, scoppia "grana" scuole Alighieri e Fiorito | La delibera che mette in difficoltà Legnini e Ufficio Sisma

*Sulla ricostruzione delle scuole Alighieri e Prato Fiorito scoppia una grana che chiama in causa la Giunta de Augustinis ma anche il Commissario Legnini*

[Redazione]

Sulla ricostruzione delle scuole Alighieri e Prato Fiorito scoppia una grana che chiama in causa la Giunta de Augustinis ma anche il Commissario Legnini. Sulla ricostruzione post terremoto delle scuole Dante Alighieri e Prato Fiorito scoppia una grana (per usare un eufemismo) che chiama direttamente in causa la Giunta de Augustinis, a cominciare dal primo cittadino e dall'assessore Flavoni, e che rischia di mettere in seria difficoltà l'ufficio del Commissario straordinario Giovanni Legnini, la Vice Commissario alla ricostruzione e Presidente dell'Umbria Donatella Tesei e lo stesso Ufficio Speciale Ricostruzione. A denunciare la vicenda sono i tre consiglieri di Alleanza civica e Spoleto Popolare, Ilaria Frascarelli, Roberto Settimi e Gianmarco Profili (proprio quest'ultimo aveva annunciato nel penultimo consiglio comunale) con una interrogazione inviata anche ai Commissari e all'Ufficio Sisma di Foligno. Tutto verte, stando a quanto espone la minoranza, intorno alla Delibera di Giunta 128/2020 che conterrebbe una serie di errori, specie sulla valutazione del rischio sismico dei due plessi scolastici. Anche se va da subito chiarito che oggetto della delibera è l'atto di indirizzo politico, richiesta al commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 di interventi da compiere sui plessi scolastici scuola media Dante Alighieri e Prato Fiorito. Dunque un atto politico, anche se contenente una serie di elementi tecnici che potrebbero aver fuorviato la stessa Giunta e di sicuro l'Ufficio Sisma regionale. Ma veniamo alla lunga nota. Per il recupero servono approfondimenti. Una grana che peraltro Profili aveva annunciato nel penultimo Consiglio comunale quando il suo intervento aveva gelato aula. Profili & Co. puntano subito il dito sulla possibilità di recupero dei due edifici scolastici, che per la Giunta comporterebbe anche un risparmio di 4 milioni, ma che invece è condizionato alla necessità di effettuare approfondimenti tecnici in fase di progettazione definitiva. Leggiamo il comunicato: Siamo felici dicono i 3 consiglieri che il Commissario Straordinario On. Legnini si stia interessando alle nostre scuole Dante Alighieri e Prato Fiorito, e che prometta di ri-finanziarne la ricostruzione, ma, purtroppo, ci sono delle grandi incognite, che rischiano di minare la volontà politica alle fondamenta, di renderlo inattuabile o di far passare altri anni, a causa dell'assenza, ancora ad oggi, di uno studio tecnico e del relativo budget attribuito con valori parametrici che rischia di essere approssimativo dicono i consiglieri. La relazione tecnico economica dell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR) del 20 luglio 2020, come richiamata nella delibera di giunta n. 128 del 03 agosto del 2020, con la quale la Giunta de Augustinis ha richiesto l'urgente finanziamento degli interventi per le due scuole, controfirmata per presunta visione dall'assessore Francesco Flavoni, si conclude con l'affermazione dei redattori che gli interventi di recupero degli edifici esistenti ove sono ubicate le scuole (...) risultano fattibili fatte salve diverse risultanze a seguito di approfondimenti tecnici nella fase di progettazione definitiva degli interventi da parte dell'Ente Attuatore. Dunque, fino a quando non si avrà il progetto definitivo nessuno può dire se e quali interventi si renderanno davvero indispensabili per recuperare davvero in sicurezza i due plessi scolastici. Considerando tale conclusione, appare azzardato parlare di un risparmio di 4 milioni di euro come indicato nella stessa delibera. Dunque a distanza già di due anni dall'annullamento del Polo scolastico San Paolo, si sta chiedendo ancora il ri-finanziamento dei lavori per i due plessi che, qualora concesso, è su valori parametrici (quindi non certi) e condizionato all'esito della progettazione definitiva. Se soddisfatto l'interessamento dell'On. Legnini, ci preoccupa come i membri della Giunta comunale di Spoleto comprendano e analizzino gli atti, anche di modesta difficoltà, ma di grande importanza, specialmente quando si tratta della sicurezza dei bambini e degli studenti di Spoleto. La Delibera di ri-finanziamento appare infatti documento pieno di errori e confusione tecnico-amministrativa che dimostra come si sta affrontando la vicenda; per questo abbiamo richiesto di sapere anche quale Ufficio comunale

hapredispostoatto. La Relazione Re.Luis e i suoi consiglieri mettono poi in luce altri due passaggi della Delibera, quelli in cui si fa riferimento alla Relazione tecnica della Re.Luis e alle conclusioni, stando sempre alla Giunta, avrebbero comportato un esito di tipo B. La Giunta ha approvato all'unanimità dei presenti (assente assessore Zucchelli, n.d.r.) una Delibera dove si afferma che a seguito degli interventi di controllo eseguiti sui citati complessi nell'immediatezza del dopo sisma dai tecnici della ReLuis (consorzio di laboratori universitari di ingegneria sismica) era redatta una scheda Aedes che attribuiva esito E all'accertamento sui complessi, comunicata al Comune di Spoleto solo nell'agosto 2018, che tali conclusioni sollevavano perplessità alla luce dei dati raccolti che consentirebbe solo un esito di tipo B. Inoltre nella stessa delibera, tra i motivi che giustificerebbero l'abbandono del progetto del nuovo Polo scolastico di San Paolo, (ricordiamo che si trattava di progetto definitivo interamente finanziato), si legge che: si priverebbe il centro storico dell'unica scuola media presente e il progetto appare inadeguato per numero di aule e spazi oltre che in contrasto con la tutela paesaggistica del territorio. Gli errori di valutazione nelle schede AEDES. Scritta così sembra tutto normale e lineare. Peccato che le cose, almeno sulla carta, stanno ben diversamente ed è giusto che genitori e cittadini siano informati. Gran scuole, esito E o B? Ebbene, prima di tutto, occorre chiarire che le schede AEDES sono state compilate il 01 novembre 2016 dai tecnici incaricati dalla Di.COMA.C (la Direzione Comando e controllo del Dipartimento nazionale della Protezione civile) e con le stesse è stata dichiarata l'inagibilità di tipo E per rischio. I tecnici della ReLuis hanno effettuato un sopralluogo solo 40 giorni dopo (10 dicembre 2016), ma non hanno compilato alcuna scheda Aedes, anche perché non avrebbero potuto farlo, ed hanno relazionato, ad esempio per la Dante Alighieri, che le strutture presentano uno stato di danno di tipo 2 con un indice di vulnerabilità alto. Quindi, primo errore nella delibera: non è vero che la scheda AEDES è stata redatta a seguito dei sopralluoghi dei tecnici della ReLuis. Con le schede Aedes, con cui è stata certificata l'inagibilità delle due scuole, abbiamo potuto visionare che, non emerge nessuna perplessità o annotazione e si arriva alla valutazione del rischio di tipo E, con conseguente dichiarazione di inagibilità. La stessa scheda AEDES redatta dai tecnici Di.COMA.C. è richiamata in tutti i documenti ufficiali, e mai è stato messo in discussione il suo contenuto: come può essere ora messo in discussione, da chi e su quali basi scientifiche, operato dai professionisti dell'autorità preposta? Quanto invece al presunto contrasto del Progetto del Polo San Paolo con la tutela paesaggistica del territorio, evidenziamo che il progetto definitivo per la delocalizzazione era stato sottoposto a verifica di Invitalia e validato dal Responsabile unico del procedimento, ing. Paolo Felici: nella Relazione Tecnica vi è riportato che sono stati esaminati e risolti in sede di progettazione tutti gli aspetti paesaggistici, geologici, idrogeologici, ecc. Inoltre dall'accesso agli atti fatto dai noi consiglieri, non risulta alcun documento o parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio o altro ente preposto che dichiari il contrario. Già solo questo basta a far venire un brivido lungo la schiena, per il modo di operare della giunta, atteso che stiamo parlando di edifici destinati ad ospitare gli studenti e i loro insegnanti. Vale però tornare ancora alla decisione della Giunta di ripristinare in luogo i due edifici. Ricordato che la scheda Aedes attesta una inagibilità del rischio di tipo E, solo nella relazione ReLuis viene indicata la possibilità di migliorare la risposta sismica dei fabbricati, per quelli scolastici, dovranno comunque raggiungere un indice pari a 0,8, condizione che può essere valutata solo con appositi progetti definitivi (la cosiddetta certezza progettuale) e non con semplici sopralluoghi: vanno cioè condotte indagini sulla natura dei materiali presenti e soprattutto simulati progetti volti a garantire la sicurezza di tutti gli elementi costruttivi che compongono il fabbricato, sia strutturali importanti che portati. La relazione ReLuis, richiamata in quella tecnico economica del 16 luglio 2020 dell'USR, suggerisce delle ipotesi di intervento generiche che, seppure in linea di principio corrette, sono però prive di un progetto e fanno richiamo ad una serie di incognite tali da non permettere una valutazione esaustiva sul recupero degli edifici. Ad esempio, per la Dante Alighieri nella citata relazione si legge che: non sono stati conclusi i risultati e le indagini in situ, non è chiarito il danno diffuso ai pavimenti che lascia perplessi e senza garanzia di sicurezza, non si hanno notizie delle fondazioni né si è avuto il tempo di effettuare saggi esplorativi, non è possibile identificare, in termini quantitativi, l'indicazione circa la vulnerabilità sismica dell'edificio, la scuola ha bisogno di un robusto sopralluogo, con indagini anche parzialmente distruttive, per poter individuare la causa

della grande deformabilità dei solai, apparentemente in sicurezza. Dall'esame di tali aspetti, squisitamente tecnici ma oggettivi e particolarmente chiari ed evidenti, si ha la sensazione che l'estensore della delibera di giunta, abbiacercato, in modo goffo, a dare una giustificazione tecnica alla scelta di abbandonare il progetto di San Paolo, scelta che tuttavia, con i dati sopraesposti che hanno evidenziato rilevanti errori, può considerarsi soltanto una volontà politica. Continuano gli esponenti delle due liste civiche. L'accusa alla Giunta. Infine arrivano le richieste, a cominciare dal conoscere quale ufficio ha proposto quella che poi è diventata la Delibera di Giunta. Una risposta forse si trova già all'inizio della stessa delibera dove compare l'Ufficio staff del Sindaco, anche se appare un po' bizzarra come indicazione dal momento che con questa dicitura si identifica la segreteria del primo cittadino. Grana scuole, intestazione della Delibera di Giunta. Tale delibera conclude Frascarelli, Settimi e Profili a questo punto, rischia però di far diventare uno spreco di denaro pubblico i soldi spesi per il progetto del Polo San Paolo ed inoltre di causare enormi ritardi per renderne nuovamente disponibile i 2 plessi. La nostra interrogazione vuole perciò conoscere: quale ufficio ha predisposto la Delibera 128/2020, se la Giunta intende annullare la stessa, ovvero correggere i tanti errori licenziati, ma soprattutto se si è pensato ad un piano alternativo qualora la progettazione definitiva dovesse far emergere lavori e costi diversi da quelli sanciti al momento. Per cercare di correggere il tiro di una amministrazione quanto meno distratta non sembra bastare più il confronto in Consiglio comunale ma è bisogno di un intervento esterno; per questo il nostro atto ispettivo in questa prima fase verrà inviato anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché al Commissario Straordinario per la ricostruzione e all'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria. Riproduzione riservata

## - - Terzo settore in rete per l'emergenza Covid-19, l'Anpas attiva un numero verde

[Redazione]

[597009\_Cfa] 2' di lettura 23/09/2020 - Nell'ambito del progetto R.i.e.s.co Marche - Terzo settore in rete per l'emergenza Covid-19, Anpas regionale ha attivato un numero verde per rispondere ai cittadini in situazioni di bisogno ed difficoltà e orientarli verso i servizi messi in campo dai diversi partner del progetto. L'utente, telefonando al numero gratuito 800.366.811 attivo 6 giorni su 7, dallunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 18,00, potrà parlare con personale Anpas, appositamente formato, che raccoglierà le necessità delle fasce più deboli della popolazione e offrirà una prima risposta indirizzandole verso le organizzazioni della rete, in base ai bisogni espressi e ai servizi attivati sui territori da partner e associazioni collegate. Il numero telefonico gratuito attivato dall'Anpas e operativo da settembre, vuole essere d'aiuto a tutti quei cittadini che vivono situazioni di povertà estrema, esclusione sociale, mancanza di autonomia (es. consegna spesa/pasti/farmaci, trasporti protetti...) o altre problematiche (es. psicologiche, disolitudine, di povertà educativa e difficoltà di apprendimento scolastico, limitato esercizio fisico, di difficoltà nella cura domiciliare di malati cronici...) generate o aggravate dall'emergenza Covid-19. "In Riesco Marche - sottolinea il Presidente Regionale di Anpas, Andrea Sbafo - attività di ANPAS si realizza anche nell'attivazione di questo numero verde, dando così concretezza alla nostra storica frase "Niuna specie disoccorso è ad esse ignota". "Gli operatori - aggiunge - forniranno opportune risposte ai cittadini, anche grazie alle competenze messe in campo dalle altre organizzazioni coinvolte nella rete verso le quali verranno ripartite le esigenze". Il progetto R.i.e.s.co. Marche (Reti inclusive e solidali per la comunità) - Terzo settore in rete per emergenza Covid-19 è finanziato dalla Regione Marche con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per contrastare gli effetti di esclusione sociale, precarizzazione e marginalizzazione acuiti dall'emergenza sanitaria. Al progetto, che vede capofila Auser Marche, partecipano 14 enti non profit, tra organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale riunite in Associazione temporanea di Scopo (Ats), e collegate a loro volta a una rete territoriale complessiva di 759 sedi e presidi locali. Tra i partner del progetto c'è appunto Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) - Comitato Marche, che organizza e coordina 43 associazioni sul territorio regionale che tradizionalmente svolgono attività nel trasporto socio-sanitario, nel soccorso (118) e nella protezione civile. In R.i.e.s.co. Marche attività dell'Anpas si realizza anche nell'attivazione di questo numero verde. Riesco Marche rappresenta una novità assoluta per la nostra regione - conclude Andrea Sbafo - Più di 700 organizzazioni stanno costruendo una fitta trama di relazioni il cui potenziale resterà evidente anche al termine del progetto". \*



## **Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani**

*Sito ufficiale del Comune di Ravenna*

*[Officine Digitali]*

Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 23 settembre, alla mezzanotte di domani, giovedì 24 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 71 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

## **Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani**

*Sito ufficiale del Comune di Ravenna*

*[Officine Digitali]*

Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 23 settembre, alla mezzanotte di domani, giovedì 24 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 71 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

## Coronavirus, in aumento i nuovi casi

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) - Tornano a salire i nuovi casi di coronavirus in Italia. Sono 1.640 i nuovi contagi nelle ultime 24 ore (ieri erano stati 1.392), e 20 i decessi che portano il totale delle vittime a 35.758. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 103.696 tamponi, per un totale di 10.679.675 da inizio emergenza. E' quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile di oggi. Il totale dei dimessi/guariti è di 220.665 (+995), mentre gli attuali positivi sono 46.114 (+625). Ad oggi sono 2.658 i ricoverati con sintomi, di questi 244 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare ci sono 43.212 persone. Le regioni dove è stato registrato il maggior numero di nuovi casi, nelle ultime 24 ore, sono Campania (248), Lombardia (196), Lazio (195), Veneto (150) e Liguria (108). (ITALPRESS). spf/sat/red 23-Set-20 17:17 RIPRODUZIONE RISERVATA

[Redazione]

## L'assessore Melasecche positivo al Coronavirus: tamponi per 80 persone, compresa la Giunta

[Redazione Politica]

PERUGIA Il Coronavirus arriva in Regione. assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche e il direttore regionale della Protezione civile Stefano Nodessi Proietti sono risultati positivi al tampone. I due casi di contagio hanno fatto scattare gli accertamenti in vari uffici tecnici e amministrativi della Regione, coinvolgendo da vicino anche la sfera politica. Positivi, a quanto pare, anche due autisti della Regione. Palazzo Donini è stata chiusa per sanificazione, sono stati sospesi tutti gli impegni della Giunta, tranne quelli essenziali che vanno avanti in video conferenza. Sono 80 le persone che sono state sottoposte a tampone: fra queste anche i membri della Giunta. Al momento risultano negative la presidente Tesei e assessore Agabiti. Azienda ospedaliera e Asl hanno avviato un'approfondita indagine epidemiologica. Prosegue il lavoro per tracciare i contatti avuti negli ultimi giorni dal direttore Nodessi e dall'assessore Melasecche. Sostieni la nostra iniziativa Il quotidiano online dell'Umbria. Leggeteci, commentateci e condivideteci. Gratis Contattaci: [info@lanotiziaquotidiana.it](mailto:info@lanotiziaquotidiana.it)

## **Sabaudia, Da Sabaudia a Sommati di Amatrice: una cerimonia importante**

*La cerimonia organizzata dai volontari Anc che partiranno insieme ad alcuni cittadini di Sabaudia*

[Redazione]

E' una commemorazione di due comunità entrate in contatto in un momento tragico ma che nella difficoltà hanno stretto un legame fortissimo. Il prossimo due ottobre a Sommati di Amatrice si terrà una cerimonia organizzata dal nucleo di protezione civile Anc Sabaudia. Com'è noto i volontari coordinati dal maresciallo Enzo Cestra prestarono servizio nei giorni del sisma ma anche dopo l'emergenza il ponte di amicizia e solidarietà non si è interrotto. In una delle lunghe giornate di servizio il maresciallo Cestra conobbe Otello che stava costruendo nel bel mezzo del campo una piccola edicola votiva alla Madonna. "La nostra Chiesa è stata resa inagibile dal terremoto e per noi - spiegò Otello - avere un luogo sacro, che ci faccia sentire ancora comunità è tra le cose più importanti di cui abbiamo bisogno". Il maresciallo Cestra chiese una mano ai suoi concittadini. I ragazzi del Comitato "Molella in Festa" assieme ai rappresentanti della parrocchia della Chiesa Nostra Signora di Fatima si recarono quindi in Vaticano per acquistare una statua della Madonna di Lourdes che fu portata nel campo. A consacrarla fu il Vescovo Domenico Pompili di Rieti. Quando il campo chiuse la statua fu affidata al signor Angelo Bonanni titolare di un ristorante che purtroppo era crollato a causa del sisma. Ed ora che l'attività ha riaperto il signor Bonanni ha realizzato un'edicola in cui, il prossimo 2 ottobre verrà collocata la Santa Statua nel corso della cerimonia. Una bella storia, ed un forte segnale di rinascita.

## Toscana. Coronavirus: 90 nuovi casi, 1 decesso, 93 guarigioni

[Redazione]

In Toscana sono 14.060 i casi di positività al Coronavirus, 90 in più rispetto a ieri (36 identificati in corso di tracciamento e 54 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 90 casi odierni è di 41 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 20% tra 26 e 40 anni, il 46% tra 41 e 65 anni, il 10% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 18% paucisintomatico. Delle 90 positività odierne, 6 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Sardegna). Il 51% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dell'1% e raggiungono quota 9.853 (70,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 694.204, 7.502 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.054, -0,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 121 (2 in più rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (3 in più). Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni, a Prato. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.097 i casi complessivi ad oggi a Firenze (19 in più rispetto a ieri), 827 a Prato (16 in più), 977 a Pistoia (2 in più), 1.492 a Massa (1 in più), 1.752 a Lucca (7 in più), 1.418 a Pisa (24 in più), 688 a Livorno (2 in più), 1.095 ad Arezzo (10 in più), 587 a Siena (5 in più), 581 a Grosseto (4 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 37, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 34 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 377 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 499 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 766 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 452, Firenze con 405, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.933 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (6 in meno rispetto a ieri, meno 0,2%). Sono 5.721 (254 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.787, Nord Ovest 2.930, Sud Est 1.004). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 121 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 24 in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri, più 14,3%). Le persone complessivamente guarite sono 9.853 (93 in più rispetto a ieri, più 1%): 225 persone clinicamente guarite (4 in più rispetto a ieri, più 1,8%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.628 (89 in più rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni. Relativamente alla provincia di notifica, la persona deceduta è a Prato. Sono 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità all'indirizzo: [www.ars.toscana.it/covid19](http://www.ars.toscana.it/covid19). 23/09/2020 14.49 Regione Toscana

## Maltempo, nuova allerta meteo per temporali e frane

[Redazione]

23 settembre 2020 Cristina Bonfatti Maltempo, nuova allerta meteo per temporali e frane La protezione civile emana un bollettino, questa volta con rischio anche di alluvioni in vari territori dell'Emilia Romagna, in particolare tutto l'Appennino e la pianura di Reggio Emilia, Modena e Bologna. BOLOGNA Il maltempo continua e per domani è scattata l'allerta di alluvioni per temporali in tutto l'Appennino e nelle pianure di Reggio Emilia, Modena e Bologna, in particolare dal pomeriggio. Non solo, è alluvione anche il rischio di frane e piene dei torrenti in montagna e collina. Questo dice l'ultimo bollettino emesso dalla protezione civile regionale. Per domani, infatti, sono previste piogge e temporali da moderata a forte intensità, con accumuli locali nel pomeriggio e sera anche superiori a 70 millimetri in 3 ore. Possibili anche fulmini, raffiche di vento, più forti in Appennino, e grandine. Il maltempo continuerà ancora per alcuni giorni. Emilia Romagna Modena Bologna Reggio Protezione Civile Appennino frane temporali allerta meteo



## Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali

[Redazione]

Fino alla mezzanotte di domani Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 23 settembre, alla mezzanotte di domani, giovedì 24 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 71 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Il presente sito è stato realizzato anche mediante il contributo finanziario del Ministero per i beni e le attività culturali e Nome testata: PiùNotizie - l'informazione in provincia di Ravenna Iscrizione Registro Stampa - Tribunale di Ravenna al1424 del 19/01/2016 Direttore Responsabile: Salvatore Sangermano Editore: Media Editore - 25/03/19-R.G.63/2016CF. P.iva - 02198490399 e-mail: redazione@piunotizie.it

## Maltempo, allerta sul Reatino anche da giovedì a venerdì

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse, a estensione dell'allertamento emesso ieri, con indicazione che dalle prime ore di domani, giovedì 24 settembre 2020, e per le successive 24 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi da deboli a localmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Bacini di Roma. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Foto: RietiLife

## Foligno, "I Primi d'Italia": Amoni riflette sull'annullamento

[Redazione]

Foligno, 23 settembre 2020 Domani, 24 settembre, sarebbe stato il giorno di apertura della XXII edizione de I Primitalia, il Festival Nazionale dei Primi Piatti che da oltre vent'anni si svolge nel centro storico di Foligno. Purtroppo, nonostante i nostri sforzi e quelli dell'Amministrazione Comunale che ringraziamo sentitamente, abbiamo dovuto annullare l'evento a causa dei dubbi espressi dalle Istituzioni Regionali. Dopo la presentazione di un dettagliato piano anticontagio da noi elaborato per tutelare tutti, visitatori, espositori e staff, ci era giunta una prima risposta positiva della Prefettura di Perugia, che ci aveva riferito telefonicamente che non vi erano motivi ostativi allo svolgimento della manifestazione. Nonostante ciò, la Protezione Civile Regionale ci ha comunicato che avrebbe considerato il nostro Festival un evento di piazza, pur avendo noi chiarito che ci saremmo limitati ad occupare spazi delimitati, senza eventi di piazza. Le nuove richieste inviateci ci hanno portato a una scelta obbligata, quella di annullare il Festival e ne siamo profondamente addolorati. Questa manifestazione ha già rilanciato una volta Foligno e la Regione dopo il terremoto del 1997 e da allora promuove il prodotto italiano per eccellenza: la pasta insieme a tutti i prodotti correlati come le farine italiane e gli ingredienti che esaltano una buona e sana ricetta. I Primitalia si sono impegnati anche nel settore della formazione, con corsi per bambini, con grandi lezioni di cucina per adulti e favolose ricette presentate da grandi chef. A Foligno abbiamo organizzato convegni sull'alimentazione, rilanciato prodotti tipici locali e nazionali e creato un indotto economico importante. E anche quest'anno volevamo aiutare a rilanciare Umbria. Non svolgere l'evento porta un danno economico sia alle attività commerciali e artigianali sia alle strutture ricettive e ai trasporti, tutte realtà già penalizzate dall'emergenza Covid. In base ai risultati delle precedenti edizioni, questo danno può essere stimato intorno ai 2.000.000. Noi speriamo che le autorità, in particolare la Regione, prendano in considerazione la possibilità di erogare contributi e aiuti viste tali perdite. Senza il loro intervento non sarà possibile ripartire, non solo per quanto riguarda gli eventi ma anche per tutto ciò che riguarda il commercio e il turismo. Come sempre, Epta e Confcommercio sono a disposizione delle Istituzioni per confronto e pianificazione congiunti per il rilancio della nostra regione e si augurano che il Festival Nazionale dei Primi Piatti venga riconosciuto tra i Grandi Eventi da Regione e organi nazionali per sfruttare al meglio questo evento nei prossimi anni. Infine voglio ringraziare ancora una volta tutti gli espositori, gli sponsor e i meravigliosi Chef, stellati e non, che hanno dato la disponibilità per l'edizione che sarebbe cominciata oggi. Grazie a loro I Primitalia sarebbero stati eccezionali anche in un anno così difficile. L'appuntamento però è solo rimandato al 2021 con una grandissima nuova edizione. Per rimanere aggiornati: [www.iprimitalia.it](http://www.iprimitalia.it); facebook: @festivaliprimitalia; twitter: @IPrimidItalia; instagram: @iprimitalia; youtube: @iprimitalia (61)

## Coronavirus: 90 nuovi casi, 1 decesso, 93 guarigioni

[Redazione]

In Toscana sono 14.060 i casi di positività al Coronavirus, 90 in più rispetto a ieri (36 identificati in corso di tracciamento e 54 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente.età media dei 90 casi odierni è di 41 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 20% tra 26 e 40 anni, il 46% tra 41 e 65 anni, il 10% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 18% paucisintomatico. Delle 90 positività odierne, 6 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Sardegna). Il 51% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dell'1% e raggiungono quota 9.853 (70,1% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 694.204, 7.502 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.054, -0,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 121 (2 in più rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (3 in più). Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni, a Prato. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.097 i casi complessivi ad oggi a Firenze (19 in più rispetto a ieri), 827 a Prato (16 in più), 977 a Pistoia (2 in più), 1.492 a Massa (1 in più), 1.752 a Lucca (7 in più), 1.418 a Pisa (24 in più), 688 a Livorno (2 in più), 1.095 ad Arezzo (10 in più), 587 a Siena (5 in più), 581 a Grosseto (4 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 37, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 34 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 377 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 499 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 766 casi x100.000 abitanti, Lucca con 452, Firenze con 405, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.933 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (6 in meno rispetto a ieri, meno 0,2%). Sono 5.721 (254 in più rispetto a ieri, più 4,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.787, Nord Ovest 2.930, Sud Est 1.004). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 121 (2 in più rispetto a ieri, più 1,7%), 24 in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri, più 14,3%). Le persone complessivamente guarite sono 9.853 (93 in più rispetto a ieri, più 1%): 225 persone clinicamente guarite (4 in più rispetto a ieri, più 1,8%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.628 (89 in più rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi si registra 1 nuovo decesso: un uomo di 80 anni. Relativamente alla provincia di notifica, la persona deceduta è a Prato. Sono 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). (Visitato 149 volte, 149 visite oggi)

## **Emergenza coronavirus: due nuovi casi di positività a Seravezza. Una classe della "Pea" in quarantena precauzionale**

[Redazione]

Il Comune di Seravezza ha ricevuto comunicazione da Asl Toscana Nord Ovest di due nuovi casi di positività al Covid-19. Si tratta di un ragazzo/una ragazza che frequenta la scuola media Enrico Pea di Querceta e di uno dei suoi genitori. Entrambi sono stati posti in quarantena, così come i contatti diretti accertati dalle autorità sanitarie. In quarantena precauzionale anche la classe frequentata dal ragazzo/dalla ragazza. Nessuno dei compagni è stato fatto rientrare a scuola dopo la pausa dovuta alle consultazioni elettorali. Informativa dell'Asl ha fatto scattare immediata attivazione della Protezione civile comunale per lo svolgimento delle attività di assistenza e monitoraggio che la nostra struttura garantisce alla popolazione ormai da mesi, spiega assessore Dino Vené. Voglio ricordare che il COC, il centro operativo comunale, è aperto ininterrottamente da marzo proprio per essere in grado di dare risposte veloci ed efficaci in situazioni come questa. Al Comune di Seravezza non risultano al momento altre positività legate al mondo della scuola. La nostra attenzione resta comunque alta, dichiara la vicesindaco Valentina Salvatori. Casi come quello registrato alla Pea non sono augurabili e nessuno se li augura, ma sono comunque messi in conto e siamo preparati ad affrontarli. Asl, Comune e scuola collaborano per minimizzare ogni rischio. Le procedure previste sono scattate come dovevano e la situazione è sotto controllo. La quarantena non interromperà la didattica. Oltre all'importante verifica che abbiamo potuto fare relativamente all'efficacia delle procedure di carattere sanitario, abbiamo avuto dal dirigente scolastico anche la conferma che la classe posta in quarantena non resterà indietro con le lezioni, dice assessore Giuliano Bartelletti. La didattica proseguirà infatti a distanza, con le procedure previste in questi casi e sulla base dell'esperienza maturata dal mondo della scuola nelle settimane del lockdown totale. (Visitato 187 volte, 187 visite oggi)

## - - Terzo settore in rete per l'emergenza Covid-19, l'Anpas attiva un numero verde

[Redazione]

[597009\_Cfa] 2' di lettura 23/09/2020 - Nell'ambito del progetto R.i.e.s.co Marche - Terzo settore in rete per l'emergenza Covid-19, Anpas regionale ha attivato un numero verde per rispondere ai cittadini in situazioni di bisogno ed difficoltà e orientarli verso i servizi messi in campo dai diversi partner del progetto. L'utente, telefonando al numero gratuito 800.366.811 attivo 6 giorni su 7, dallunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 18,00, potrà parlare con personale Anpas, appositamente formato, che raccoglierà le necessità delle fasce più deboli della popolazione e offrirà una prima risposta indirizzandole verso le organizzazioni della rete, in base ai bisogni espressi e ai servizi attivati sui territori da partner e associazioni collegate. Il numero telefonico gratuito attivato dall'Anpas e operativo da settembre, vuole essere d'aiuto a tutti quei cittadini che vivono situazioni di povertà estrema, esclusione sociale, mancanza di autonomia (es. consegna spesa/pasti/farmaci, trasporti protetti...) o altre problematiche (es. psicologiche, disolitudine, di povertà educativa e difficoltà di apprendimento scolastico, limitato esercizio fisico, di difficoltà nella cura domiciliare di malati cronici...) generate o aggravate dall'emergenza Covid-19. "In Riesco Marche - sottolinea il Presidente Regionale di Anpas, Andrea Sbafo - attività di ANPAS si realizza anche nell'attivazione di questo numero verde, dando così concretezza alla nostra storica frase "Niuna specie disoccorso è ad esse ignota". "Gli operatori - aggiunge - forniranno opportune risposte ai cittadini, anche grazie alle competenze messe in campo dalle altre organizzazioni coinvolte nella rete verso le quali verranno ripartite le esigenze". Il progetto R.i.e.s.co. Marche (Reti inclusive e solidali per la comunità) - Terzo settore in rete per emergenza Covid-19 è finanziato dalla Regione Marche con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per contrastare gli effetti di esclusione sociale, precarizzazione e marginalizzazione acuiti dall'emergenza sanitaria. Al progetto, che vede capofila Auser Marche, partecipano 14 enti non profit, tra organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale riunite in Associazione temporanea di Scopo (Ats), e collegate a loro volta a una rete territoriale complessiva di 759 sedi e presidi locali. Tra i partner del progetto c'è appunto Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) - Comitato Marche, che organizza e coordina 43 associazioni sul territorio regionale che tradizionalmente svolgono attività nel trasporto socio-sanitario, nel soccorso (118) e nella protezione civile. In R.i.e.s.co. Marche attività dell'Anpas si realizza anche nell'attivazione di questo numero verde. Riesco Marche rappresenta una novità assoluta per la nostra regione - conclude Andrea Sbafo - Più di 700 organizzazioni stanno costruendo una fitta trama di relazioni il cui potenziale resterà evidente anche al termine del progetto". \*